

OPT35 - Correzione automatica di errori sistematici.



... provate a immaginare due orologi non perfetti, ciascuno con un proprio errore: E1 l'errore del primo, E2 l'errore del secondo ...

I 1574 giorni di Borsa che Tiberius Tally ha monitorato per noi, rappresentano le Sedute che intercorrono dal 2 gennaio 1998 al giorno in cui il MIB30 ha ceduto il testimone al nuovo Sottostante: S&P/MIB.

Da allora, come certamente ricorderete dall'articolo dello scorso 20 agosto **Il Future: un nuovo Sottostante**, Borsa Italiana ha iniziato a trattare le Opzioni sull'S&P/MIB e da quel giorno l'interesse degli Investitori si è andato via via spostando sul nuovo nato.

Giusto dunque il pensiero di Tally che ha deciso di concludere la propria elaborazione statistica nel giorno stesso in cui le Opzioni del MIB30 hanno cominciato a depauperarsi per lasciare posto alle nuove.

Saranno dunque le Opzioni del Mib30 a costituire la base di riferimento dell' analisi di Tally.

Lo studio verrà condotto dal 2 gennaio 1998 al 23 marzo 2004, data coincidente con la scadenza delle Opzioni della primavera scorsa.

Vi ricordo che le trattazioni delle MIBO sul MIB30 si sono concluse con le scadenze di Settembre 2004: in questo modo Borsa Italiana ha lasciato agli Operatori un margine temporale di 6 mesi per potersi acclimatare al nuovo S&P/MIB.

Per quanto la composizione del Paniere e le regole di Ponderazione dello *Standard & Poors MIB* siano sostanzialmente cambiate, Fortuna ha voluto che i rispettivi valori (espressi in punti) non si discostassero di molto.

Esprimendoci in termini statistici, ben più grave e complessa sarebbe stata una diversificazione radicale dei due Indici ... infatti se, per esempio, il nuovo S&P/MIB fosse stato 'inaugurato' con un valore convenzionale di 1000 punti, nessuno più sarebbe stato in grado di far congruire tutti gli studi passati. A questo proposito, nello stesso articolo del 20 agosto, sono state analizzate le differenze in termini numerici. Nel corso di quell'intervento avevamo comparato gli scostamenti percentuali tra il vecchio e il nuovo Paniere durante la loro convivenza. In particolare avevamo notato che lo scostamento massimo percentuale (Benchmark) si era attestato a 224 punti il giorno 17 maggio 2004, con una percentuale di sfrido inferiore all' 1%.

Tutto ciò per dire che quanto statisticamente è valso per il MIB30, con uguale probabilità dovrà valere anche per l'S&P/MIB.

Ma ora, finalmente, dopo tanti e prolungati silenzi, il sipario si apre ... e Tiberius Tally esce finalmente allo scoperto per darvi un felice benvenuto !



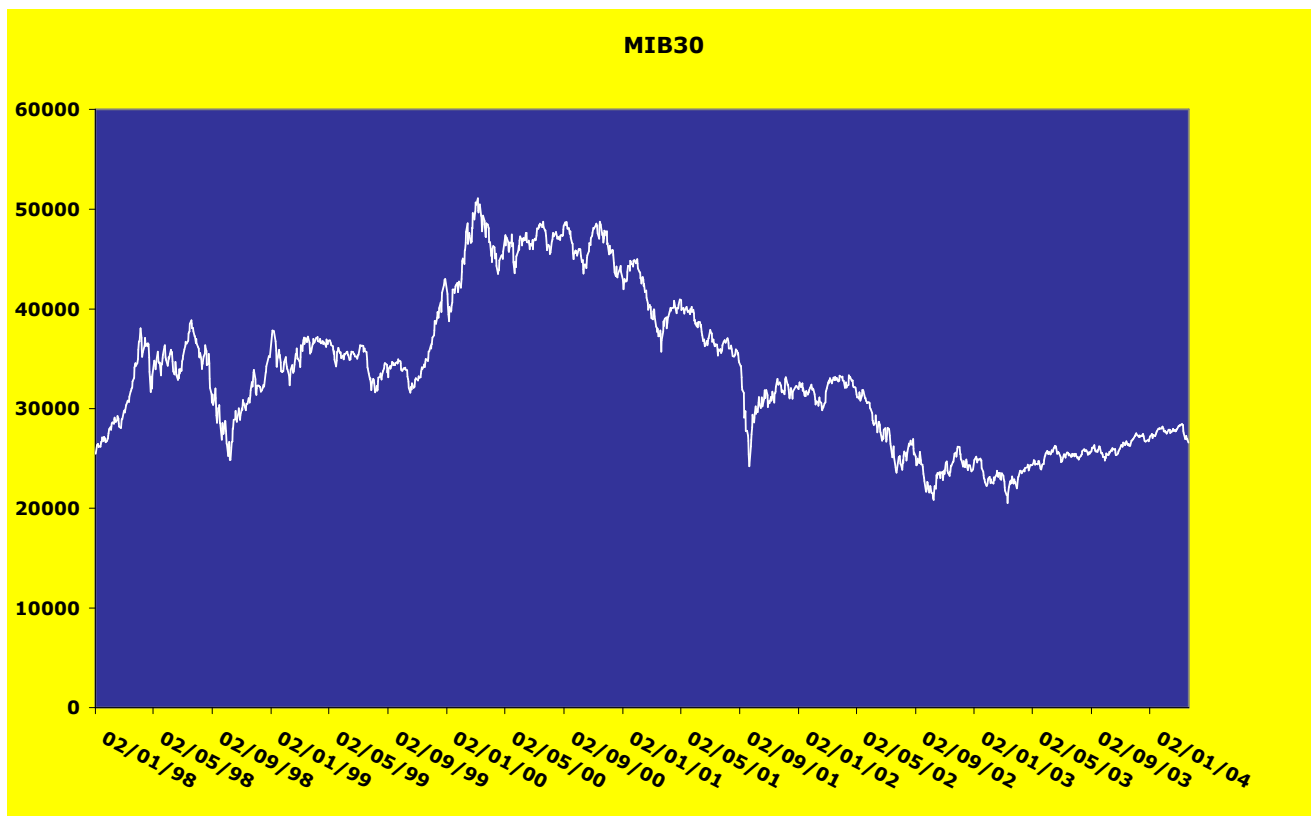
Salve amici, sono Tiberius Tally e già mi conoscete. Vi do il benvenuto per la parte finale del Corso Opzioni. Seguitemi nel divertente studio delle Opzioni applicate ai Trading System !

" ... Partiamo da quanto vi stava dicendo Caranti sul periodo temporale preso in osservazione dal Sistema **Tally-SP** ... il Sistema che porta il mo nome: **Tally** = calcolo, conteggio **SP** = Software Proprietario.

L'analisi inizia il 2 gennaio 1998 e si conclude il 22 marzo 2004.

Si tratta di un periodo molto significativo poiché costituito da grandi oscillazioni di Mercato.

Dovrete cercare di memorizzare questa situazione grafica: in pratica una Montagna Russa dietro l'altra !!!



Il File che vedete corrisponde a quello dei dati ufficiali di Borsa Italiana e dunque **NON è un File Rettificato** bensì un **File Reale**.

Forse non è male chiarire quando e perché si dovrà usare il primo piuttosto che il secondo.

- **File Rettificato.**
Dovrete utilizzarlo tutte le volte che state consultando il vostro TS per la lettura del segnale giornaliero (è bene che riguardiate le lezioni del 27 agosto e del 3 settembre). Solo col File Rettificato eviterete il **Flood** – cioè la *valanga* di segnali impropri - innescati da una errata interpretazione dei dati da parte del Software. E' chiaro che la **caduta improvvisa** di parecchie centinaia di Punti Indice (che dipende solo ed esclusivamente dallo Stacco dei Dividendi), viene erroneamente interpretata come un RIBASSO EFFETTIVO scatenando una serie di errori a catena difficilmente controllabili.
- **File Reale.**
Dovrete utilizzare questo File tutte le volte che volete fare un'analisi STORICA MOLTO VOLUMINOSA DI SOTTOSTANTE ED OPZIONI CONTEMPORANEAMENTE.

Cercherò di spiegarmi meglio prendendo in esame una situazione di alcuni anni fa.

Come potete vedere dalla tabella, il 17 aprile 1998 il MIB30 aveva chiuso esattamente a 36.500 punti.

In quel periodo la volatilità era molto alta e quindi le Opzioni costavano piuttosto care.

17 aprile 1998

MIB30

open	35.960
high	36.749
low	35.245
close	36.500

OPZIONI:

DATACODICE	ISIN	SCAD	PRIMO	ULTIMO	MIN	MAX	VOL	CLOSE	O.I.	MED
19980417MIBE8CAL36500	IT0001687620	19980515	1000	1500	1000	1910	355	1555	763	1404
19980417MIBE8PUT36500	IT0001687539	19980515	1920	1530	1320	1990	413	1705	509	1575

- Il giorno 17 aprile 1998 (19980417) l'ultimo prezzo della CALL 36500 scadenza maggio 1988 (codifica: E8) era stato di **1500** punti
- Lo stesso 17 aprile, la PUT 36.500 si era fermata a **1530** punti.

Ho scelto una Call e una Put con la stessa scadenza e con lo stesso Strike perfettamente AT THE MONEY (casi rari da trovare ma fortunatamente disponibili nella banca dati). Come ormai sappiamo **una Call e una Put AT THE MONEY hanno circa lo stesso valore**: 1500 l'ultimo prezzo medio della Call e 1530 quello della Put.

Nota:

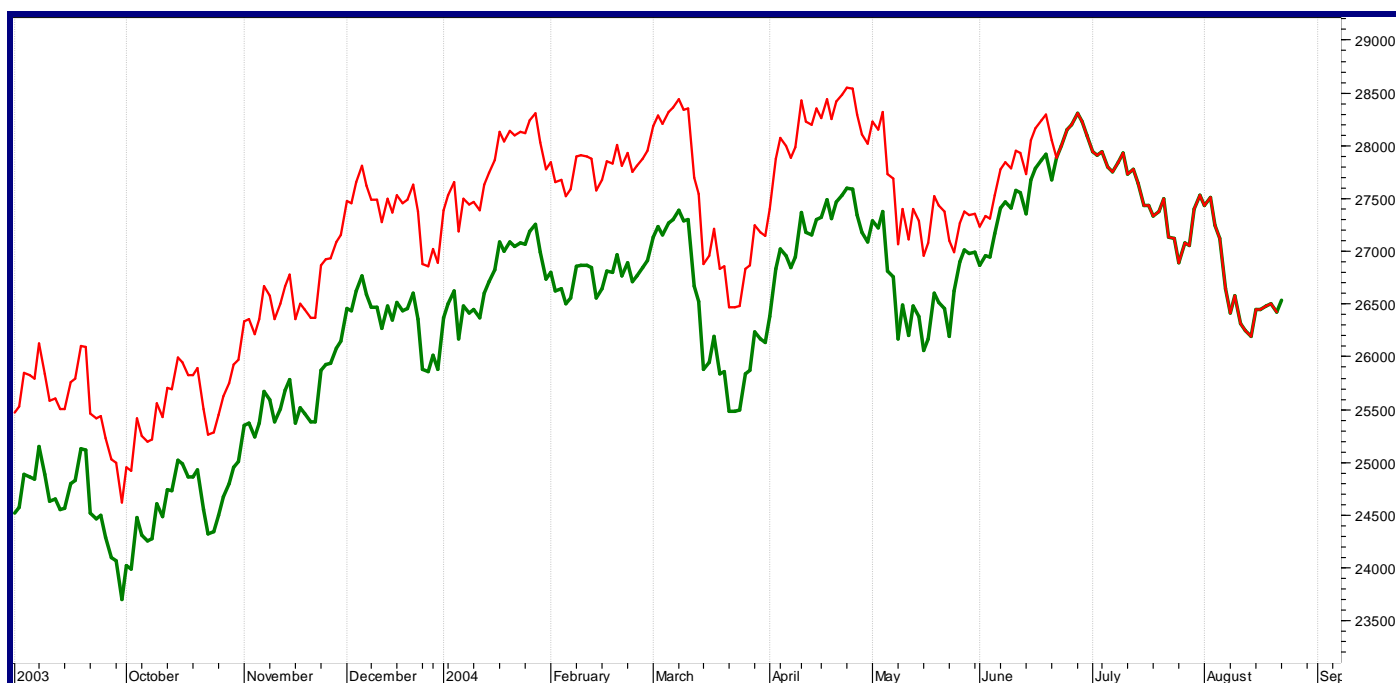
*Occorre ricordare che poiché il Mercato **sconta tutto**, il prezzo delle Opzioni incorpora la Volatilità Implicita e anche l'umore degli Operatori. In questo senso non sempre una Call e una Put perfettamente ATM hanno lo stesso valore.*

Quello che voglio dirvi è che circa sette anni fa (il 17 aprile 1998) **i prezzi delle Opzioni erano "centrati" sul Sottostante** di riferimento: 36.500 era lo Strike e 36.500 valeva il Sottostante MIB30 REALE (cioè esattamente quello di quella particolare situazione).

Supponete ora di sostituire il MIB30 REALE con quello RETTIFICATO e provate a ricordare quello che succede tutte le volte che lo "abbattete".

Le vostre rettifiche procedono a ritroso "mangiando ogni volta un po' di terreno".

Vediamo:



Questa immagine è tratta dalla lezione del 10 settembre **Reazioni a catena: l'effetto Flood**.

Il grafico in rosso (sopra) è REALE, quello verde (sotto) è RETTIFICATO.

Se ad ogni rettifica ci "mangiamo" due o trecento punti alla volta, potete facilmente immaginare ciò che succede dopo 7 anni di abbattimenti: il valore sarà sceso di almeno 2 o 3 mila punti.

Se così facessimo, tutto lo studio sulle Opzioni collegate all'Indice sarebbe completamente invalido.

Bravo Semplice, ottima idea, fammi un bel riepilogo:



Salve amici: amo essere conciso:

- Se state utilizzando i dati per seguire un Trading System, dovrete Rettificarli per evitare l' Effetto Flood.
- Se state studiando i dati 'del passato' dovrete invece usare il Sottostante Reale.

Il mio Assistente è davvero un fulmine e arriva sempre al momento opportuno !

Ora però mi preme ricordarvi un'altra cosa veramente molto importante, fondamentale alla spiegazione della **Piattaforma** che vi farò prossimamente.

Mi raccomando di meditarla a lungo perché, per esperienza, posso dirvi che tutti la danno sempre per "scontata" ma presto o tardi se la dimenticano e restano perplessi e stupiti di fronte alla lettura dei prezzi delle Opzioni.

Come già Caranti vi spiegava il 6 agosto nella lezione **Il Future: Tecnicismi Virtuali**, il Future rappresenta una "proiezione" del Sottostante a una data Futura e quindi incorpora, nel bene o nel male, tutte le aspettative a venire, in modo particolare lo Stacco dei dividendi e, al contrario, grandi speranze di Rialzo.

Dunque il Sottostante viaggia "ignaro" del suo Futuro e sancisce una Media (seppur complicata) degli scambi "istantanei" del suo Paniere.

Quindi possiamo dire che **il Sottostante è "palpabile"** a differenza del **FIB** che, al contrario, **"pensa al MIB30 che verrà"**.

In questo senso gli Operatori e i Market Maker già conoscono, in netto anticipo, quale sarà il "Futuro Indice" a una certa data, proprio perché sanno quanto 'peserà' lo stacco dei dividendi e di conseguenza lo quotano in proporzione.

Anche le Opzioni, come il Future, "vivono" delle stesse aspettative future.

Tutto ciò significa che quando ci metteremo a confrontare tramite la **Piattaforma Tally-SP** i 7 anni di **Opzioni correlati al Sottostante** (e non al Future) **forse commetteremo una imprecisione.**

O forse no ? Che ne dite ? Sbaglieremo davvero ?

No, l'errore non c'è, o meglio, c'è ma non si vede!

La risposta viene dai Grandi Numeri e dalla "correzione automatica degli errori".

Vi faccio un esempio: provate ad immaginare due orologi non perfetti, ciascuno con un proprio errore: E1 l'errore del primo orologio, E2 l'errore del secondo.

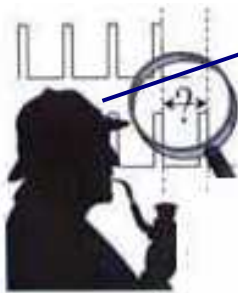
Se entrambi gli errori rientrano nei 'normali' errori strumentali, è naturale il fatto che i singoli errori relativi presto o tardi si dovranno compensare tra loro.

Infatti, per quanto il primo orologio possa continuare sempre ad anticipare e il secondo sempre a ritardare, **in virtù della sistematicità degli ERRORI** possiamo con buona pace concludere e stabilire con estrema precisione statistica che in più e più prove ripetute, **l'ora esatta si posizionerà sempre e costantemente al CENTRO DEGLI ERRORI.**

Come vi mostrerò più avanti, il Sistema Tally-SP nei 1574 giorni di Borsa presi in esame ha emesso 318 segnali di cui 159 Long e 159 Short.

Se anche ciascun segnale riportasse ogni volta un piccolo errore strumentale (alternativamente di tipo E1 e di tipo E2) questi errori alternati (prima di segno positivo e poi di segno negativo) tenderanno a compensarsi a vicenda, specialmente in virtù dell'enorme massa dei dati esaminati.

Se dunque durante tanti giorni di osservazione dovessimo riscontrare un margine di errore costante tra il Sottostante e la sua aspettativa futura (tanto in positivo che in negativo), potremo essere certi che quell'errore si compenserà in modo automatico: l'esempio insegna che per quanto i due orologi possano sbagliare, essi si sbaglieranno entro limiti di errori accettabili e reciprocamente compensabili.



Un grande numero di Prove Statistiche giustifica i coefficienti di Errore tra la valutazione dei prezzi delle Opzioni rispetto al Sottostante anziché rispetto al Future.

Bene, cari amici, le due precisazioni di questa lezione erano fondamentali: nel vostro futuro di Traders in Opzioni cercate di non scodarvele mai.

Vi lascio a riposare la mente prima di affrontare la salita più dura di tutto il Corso Opzioni, non tanto per la difficoltà intrinseca, ma piuttosto per il 'mare di dati' in cui purtroppo (anzi ... per fortuna) ci troveremo immersi: **583.190** transazioni di Borsa da incasellare e cablare con la migliore delle attenzioni.

E poiché ogni transazione comporta 7 dati principali (datacodice, scadenza, minimo, massimo, chiusura, prezzo medio e volume) ci troveremo a dover gestire la bellezza di **4.082.330** numeri dai quali però ricaveremo risultati finalmente inoppugnabili e definitivi.

Vi aspetto al prossimo appuntamento sempre più numerosi e in compagnia di Excel.

Francesco Caranti

OPT36 - L'Equity Line con Excel



... ora possiamo inserire la nostra $f(x)$ nel System Editor del Programma ...

La volta scorsa Tiberius Tally ha dissipato in modo convincente due dubbi cruciali in materia Sistemistica e prima di procedere vale la pena riepilgarli alla svelta:

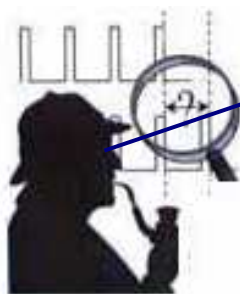
1. Quando ci serviremo dei Trading System per utilizzare i segnali di compra-vendita dovremo usare solo ed esclusivamente il Sottostante Rettificato; al contrario quando ci troveremo ad analizzare una Serie Storica connessa ai Derivati (Future e Opzioni) ci appoggeremo al Sottostante Reale.
2. Poiché le Opzioni si riferiscono ad aspettative Future (le stesse del Future), sulle prime l'utilizzo del Sottostante come riferimento potrebbe sembrare inadeguato. Peraltro, un'attenta analisi degli errori sistematici che si vengono a creare seguendo questa strada, ci porta a concludere che nell'ambito dei *Grandi Numeri* la discordanza appare irrilevante e tende, nel tempo, ad appianarsi. Similmente a due orologi che presentano costantemente errori di tipo simmetrico (il primo in difetto e il secondo in eccesso), siamo arrivati alla conclusione che il Sistema si baricentra nel mezzo degli errori stessi e che, in definitiva, gli scarti si compensano tra loro.

Dopo aver appianato questa serie di dubbi, possiamo iniziare a "passare" il Sottostante all'esame del Trading System.

Vi ricordo le tappe principali:

1. Creazione della formula che meglio risponde alle nostre aspettative di Traders e al nostro timing di intervento.
2. Passare la formula all'ottimizzatore di Metastock (o di altri Software analoghi).
3. Analizzare l'Equity Line.
4. Controllare i Reports di Metastock.
5. Esportare i risultati in ambiente Excel per costruire una valida 'Analisi di Fattibilità'.

Ma lasciamo ora la parola a Tiberius per un veloce riepilogo generale ...



Hallo amici del Corso Opzioni !
Ripassiamo alla svelta le Procedure pratiche da svolgere. Forza carissimi, il tempo corre veloce e tutti sentiamo il desiderio di concludere appagati le nostre fatiche !

" ... Ognuno di voi forse avrà creato una sua propria FORMULA migliore di quella di un altro. A questo proposito vi ricordo che Tea vi ha già parlato dell'enorme numero di combinazioni che si formano utilizzando tutti i domini di tutte le formule di Metastock. Sono circa 450.000. E' chiaro che nessuno di noi potrà mai confrontarle tra loro poiché nemmeno il Computer più potente del mondo riuscirebbe mai a scandagliarle una per una.

Inoltre non va dimenticato il concetto **dell'aspettativa personale**.

Mi spiego: allo Scalper non andrà mai bene un TS con timing settimanale né, al contrario, un Operatore 'medio' avrà mai il tempo (e la possibilità pratica) di seguire l'evoluzione dei dati di Borsa ogni giorno per 8 ore e 40 minuti (vi ricordo che la Borsa apre alle 9,00 e termina alle 17,40).

La prima cosa da fare è dunque quella di scegliere il proprio 'timing' di intervento ottimale.

La seconda deve essere quella di non vivere il Mercato come qualcosa di estemporaneo ma come una "normale abitudine di vita": la Borsa deve diventare una disciplina 'meccanica' che entra a far parte della nostra vita senza per questo alterarla.

Può essere utile immedesimarsi nella logica delle Compagnie Assicuratrici che sicuramente non verificano istante per istante il proprio Indice di Rischio; se davvero l'Assicurazione si ponesse costantemente il problema di calcolare la Rischiosità, difficilmente riuscirebbe a sopravvivere: il Rischio fa parte del gioco e la possibilità di un Sinistro tragico può essere sempre dietro l'angolo.

La Compagnia è perfettamente a conoscenza dei dati statistici e di questo si nutre e vive pur sapendo che prima o poi qualche episodio negativo potrà ridurre le performance.

La serenità deve venire dall'osservazione statistica degli eventi: se le nostre ipotesi sono giuste, basterà pensare ai risultati 'nel tempo' e non certo a quelli di un singolo mese o di una singola settimana.

Se dunque il vostro 'Progetto Finanziario' è valido, dovrete cercare di smorzare la vostra emotività e se anche aveste 'sbagliato' qualche "Segnale" di fila vi prego di non arrendervi subito ma di considerare il fatto che il vostro TS vi ripagherà nel tempo.

Ricordatevi che comunque vi sforzerete a ricavare la miglior formula del mondo, ci sarà sempre un Sistema migliore del vostro.

Non curatevi di ciò che fanno gli altri ... seguite la vostra strada con determinazione e fate in modo di non lasciarvi distrarre dagli eventi.

Anch' io seguo la mia e ne conosco tutti i vantaggi e gli svantaggi, le zone d'ombra e le schiarite ... ma, più di tutto, ne conosco l'affidabilità statistica e so che, prima o poi, nonostante qualche operazione sbagliata, il tempo mi darà ragione.

La mia formula (**Tally-SP**) è una buona formula ma sicuramente nella vita conoscerò un altro Operatore che ne avrà una migliore della mia.

Questa consapevolezza mi porta a sapermi accontentare e a non demordere perché il mio studio proviene da una base statistica molto ampia, quella che ora cominceremo a vedere insieme.

Ma prima di spingere forte sull'acceleratore, chiamo Simplicio per un breve 'ripassino':



Benissimo amici, sono qua per voi !

Prima di passare al TS vi ricordo che:

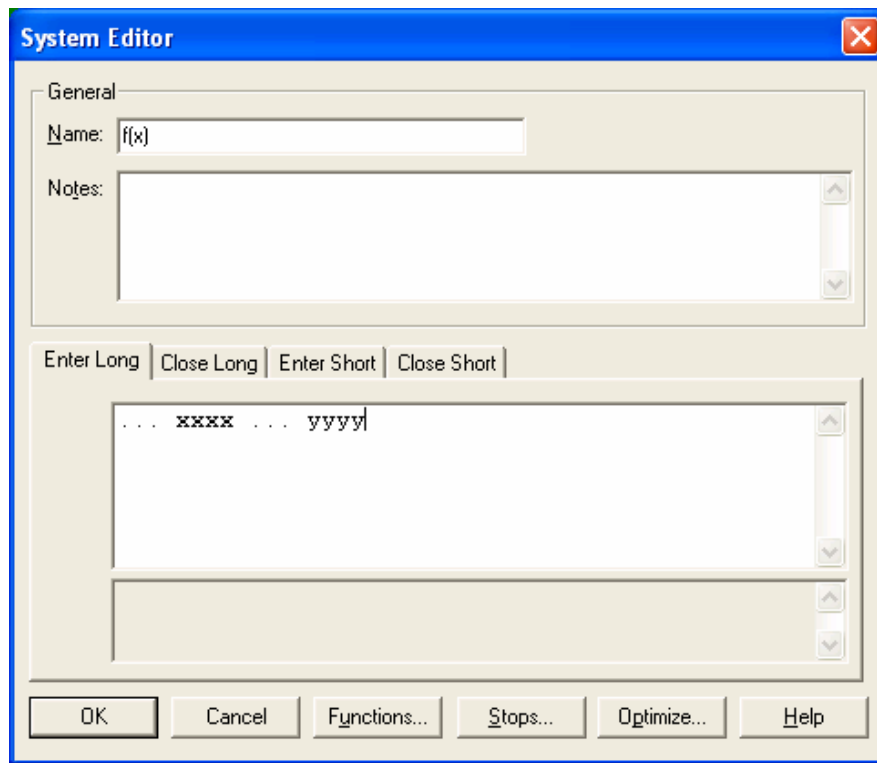
- **La Borsa è un Sistema di Investimento a Lungo Termine: vivetela con serenità.**
- **Non lasciatevi suggestionare dagli altri: cercate di acquisire una vostra Fede.**
- **Se qualche Run è andato 'a buca' buttate a mare la depressione e riguardatevi i risultati statistici.**

" ... bravo Semplice, e adesso concentrati bene:

Dicevamo che anch'io, come voi, ho creato una mia Formula $f_1(x)$ ma che anche Alfiero ha creato una sua $f_2(x)$ e pure Tea una $f_3(x)$.. per carità ... è veramente meraviglioso che ognuno di noi si cimenti come meglio crede.

Dunque prendiamo la **$f(x)$** e la inseriamo nel **System Editor** di Metastock.

Ecco:



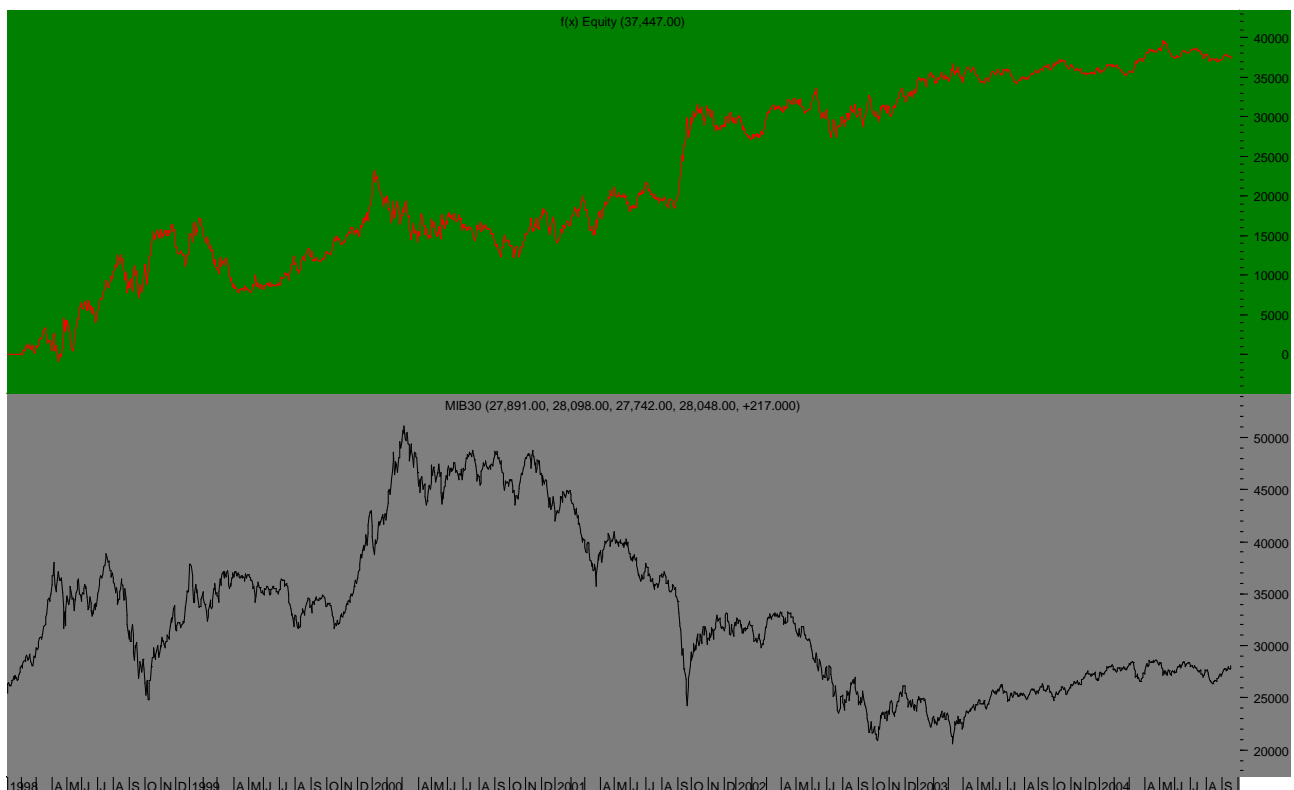
Nota:

Ogni $f(x)$ dovrà essere inserita per ciascuna delle quattro condizioni: Enter Long, Close Long, Enter Short, Close Short.

Vi ricordo che l'evento Enter Long dovrà andare di passo con Close Short e, viceversa, Close Long con Enter Short.

Dopo aver inserito la formula per ciascuna delle quattro condizioni di trading, Metastock restituisce il grafico dell' Equity.

Vediamo:



La lettura dell'Equity evidenzia un andamento crescente degli utili, dal valore zero del 2 gennaio 1998 al valore 37.088 del 9 ottobre 2003.

Vi ricordo che Metastock ha eseguito il System Tester mettendo in Gioco una posta pari a un Euro / Indice.

Questa simulazione equivale, più o meno, a quella che si sarebbe potuta ottenere con l'utilizzo di un Minifib (Future con leva di 1 Euro).

Vi ricordo anche che il Test del Sistema è avvenuto senza reinvestire gli utili, cioè ripartendo ad ogni inversione (SAR) con l'investimento della stessa Posta.

I Report uscenti da Metastock dopo l'elaborazione della formula sono i seguenti quattro:

- Results
- Trades
- Equity
- System

Results Evidenzia i minimi e i massimi del Sistema, il drawdown e il MAE (maximum adverse excursion).

Trades Rappresenta la sintesi dei Run, cioè le Entry e le Exit di ciascun segnale.

Equity Evidenzia lo stato del Portafoglio giorno per giorno, in termini di punti conquistati/persi.

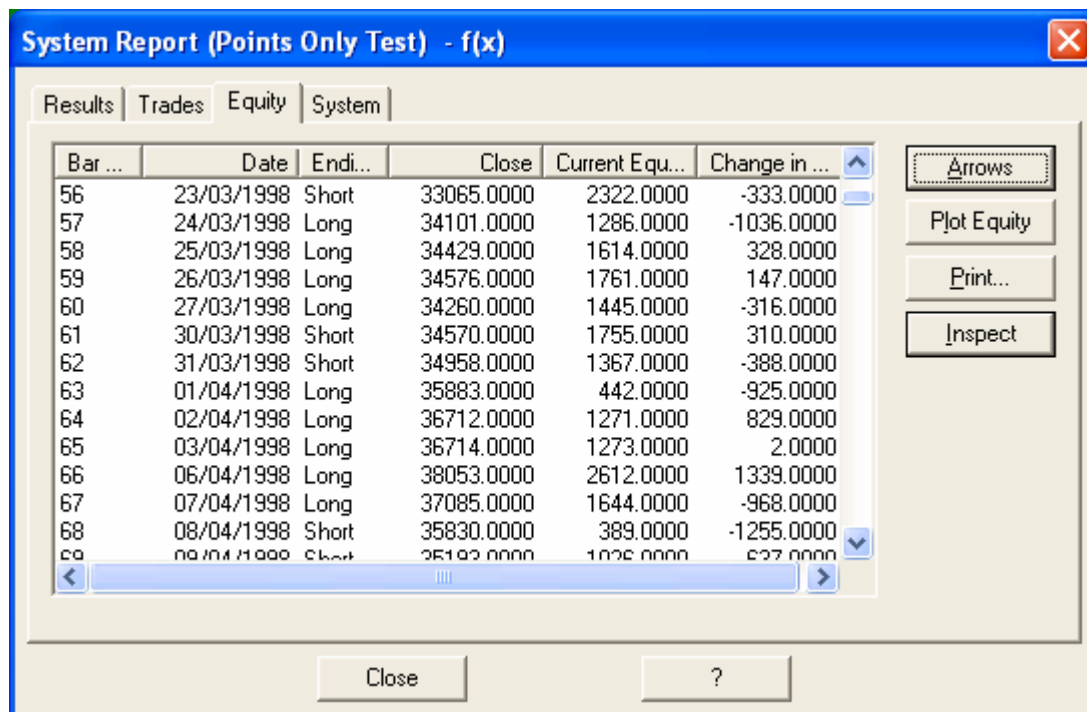
System Mostra la formula utilizzata e le eventuali ottimizzazioni.

Una volta stabilito che il Trading System soddisfa le nostre aspettative, si rivela molto utile esportare i risultati del terzo Report (Equity) verso Excel.

La procedura di esportazione dipende dalla "Release" di Metastock che state utilizzando.

Se fate uso della la 7.2, dovrete fare così:

Posizionatevi col mouse su un punto qualsiasi del "System Report" del vostro Sistema - $f(x)$ - :

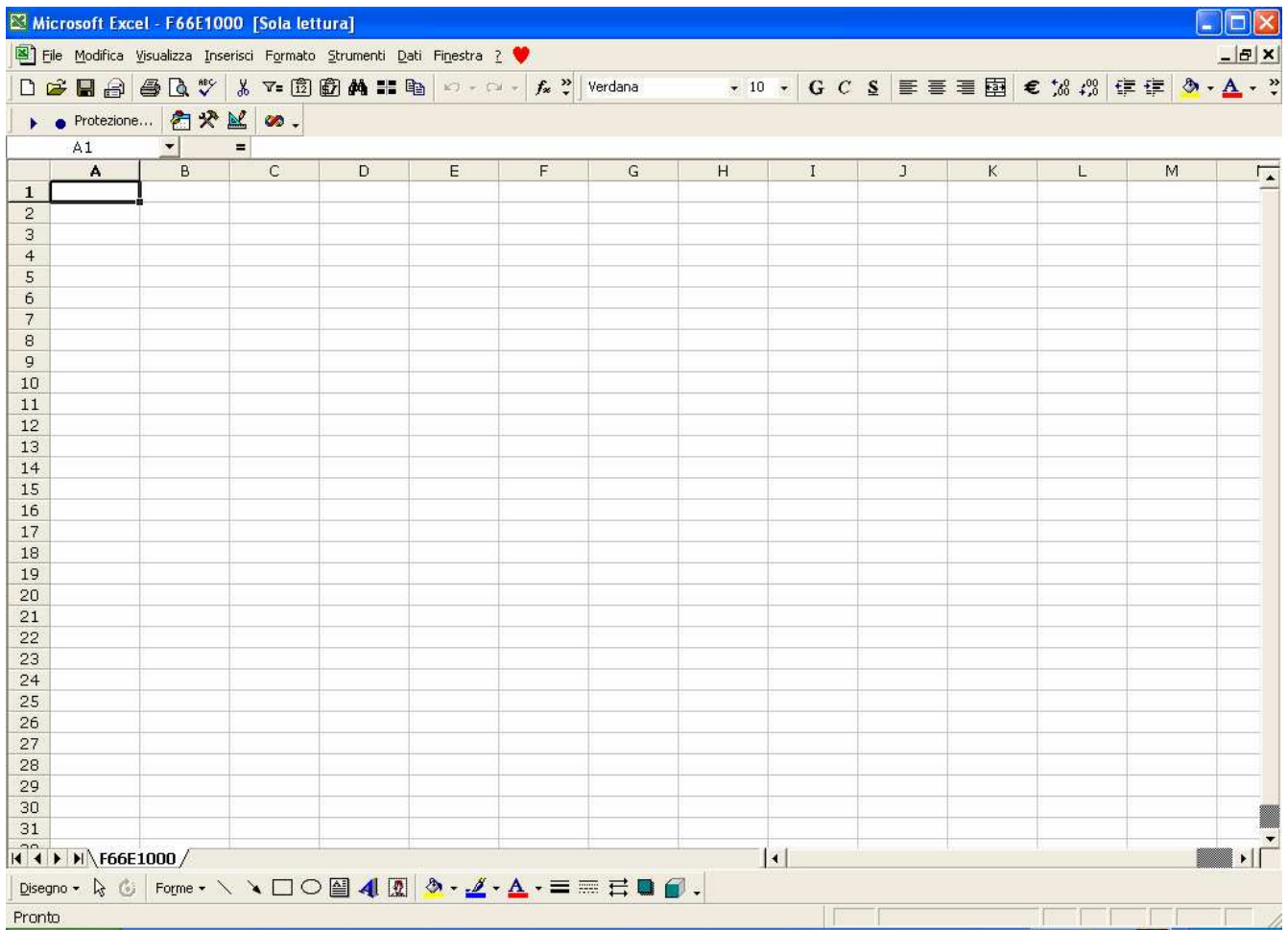


Cliccate ora il tasto Destro del Mouse:

Apparirà un Box con valori: Copy / Save to File.

Scegliete "Copy".

Aprirete ora un foglio Excel vuoto:



Posizionatevi su **Modifica** (la seconda opzione in alto a sinistra).
Scegliete: **Incolla Speciale – Testo**.

Otterrete un File Excel che ora potrete elaborare secondo le vostre necessità.
Quella che vedete è una delle tante possibilità dettate dalla vostra fantasia.

Esaminiamo le singole colonne:

- Run Progressivo della partita
- Date Data di Calendario di Borsa
- MIB30 Valore di chiusura
- Profit Profitto
- Cum *Cumulate* (profitto progressivo)
- Cm Commissioni (5 euro / sottostante)
- TotCm Totale commissioni
- T.Equity Totale Equity (utile progressivo)
- Signal Long / Short

Run	Date	MIB30	Profit	Cum	Cm	TotCm	T. Equity	Signal
1	30/01/98	27921			-5	-5	-5	Long
1	02/02/98	28105				-5	-5	
1	03/02/98	27853				-5	-5	
1	04/02/98	28224				-5	-5	
2	05/02/98	28489	568	568	-10	-15	553	Short
2	06/02/98	28630		568		-15	553	
3	09/02/98	28496	-7	561	-10	-25	536	Long
3	10/02/98	28923		561		-25	536	
3	11/02/98	29085		561		-25	536	
3	12/02/98	28663		561		-25	536	
3	13/02/98	28647		561		-25	536	
3	16/02/98	28841		561		-25	536	
3	17/02/98	29246		561		-25	536	
3	18/02/98	28983		561		-25	536	
4	19/02/98	28532	36	597	-10	-35	562	Short
4	20/02/98	28168		597		-35	562	
4	23/02/98	28080		597		-35	562	
4	24/02/98	28078		597		-35	562	
4	25/02/98	28886		597		-35	562	
5	26/02/98	28964	-432	165	-10	-45	120	Long
5	27/02/98	28928		165		-45	120	
5	02/03/98	29737		165		-45	120	
5	03/03/98	29846		165		-45	120	
5	04/03/98	29627		165		-45	120	
5	05/03/98	29807		165		-45	120	
5	06/03/98	30330		165		-45	120	
5	09/03/98	30691		165		-45	120	
5	10/03/98	30804		165		-45	120	
5	11/03/98	30781		165		-45	120	
5	12/03/98	30674		165		-45	120	
5	13/03/98	31180		165		-45	120	
5	16/03/98	31699		165		-45	120	
5	17/03/98	31843		165		-45	120	
5	18/03/98	31993		165		-45	120	
6	19/03/98	32093	3129	3294	-10	-55	3239	Short
6	20/03/98	32732		3294		-55	3239	
6	23/03/98	33065		3294		-55	3239	



Excel offre possibilità di elaborazione veramente strepitose:

- Potrete esportare i vostri Files verso Access o altri Data Base Relazionali.
- Potrete collegarli tramite DDE alle Piattaforme di Trading On Line (TOL).
- Potrete monitorare costantemente le vostre posizioni Sintetiche di Opzioni create con Panel©.

" ... bene, cari amici, avrete notato come tramite l'Informatica sia possibile allargare qualsiasi orizzonte statistico e si possa vivere il Trading con grande tranquillità.

Certo, sono d'accordo con voi che la presa di confidenza con questi Strumenti non sia così immediata ma vi assicuro che con l'impegno e l'esercizio si possano ottenere risultati veramente sorprendenti. Dalla prossima volta l'applicazione pratica dei Segnali di **Tally-Sp** applicata al Sottostante che abbiamo visto oggi verrà comparata con le Opzioni. Il compito del **matching** sarà affidato alla **Piattaforma Tally-SP©** il programma appositamente sviluppato per questo scopo. Poiché la comprensione della **Piattaforma** potrebbe non risultare subito immediata, ho preferito far precedere alla distribuzione gratuita della Demo, tutte le spiegazioni necessarie. Vi aspetto per illustrarvi le caratteristiche del programma e, in modo particolare, il tracciato dei dati delle Opzioni di Borsa Italiana. **Vi ricordo che l'Equity di Tally-SP in formato Excel è a vostra disposizione con una semplice mail di richiesta.**

Francesco Caranti

OPT37 - Opzioni: una leggenda da sfatare.



... per quanto le Opzioni siano ancora strumenti di nicchia, esse rappresentano comunque il pensiero di chi realmente "fa il Mercato" e muove i cordoni della Borsa ...

Come forse ricorderete, la testata di questo contributo è identica a quella di un precedente "**Opzioni: Conoscere i prezzi**".

In quei giorni di un grigio autunno eravamo solo all'inizio di un lungo percorso che ci avrebbe condotti pian piano alle conoscenze di cui oggi disponiamo.

Era il periodo in cui Mr. Rossi, Verdi, Neri ... via via si avvicinavano ad acquistare e a vendere in Borsa senza cognizioni precise.

Ognuno di essi aveva maturato una propria convinzione per l'una o l'altra strategia senza ancora capacitarsi della rischiosità delle proprie strategie.

Col senno di poi, Rossi (e Neri) avrebbero avuto un deciso sopravvento mentre a Giulio Verdi sarebbe toccata la triste sorte di leccarsi le ferite per aver osteggiato un Mercato in evidente rialzo.

Ma in quei giorni ancora non si era parlato di Trading System e dunque si dava per scontata la possibilità di utilizzare le Opzioni solo in termini di **strategia** escludendo ancora la possibilità di **legarle ai segnali di un Trading System**.

Con tutto ciò non vogliamo escludere la possibilità di ottenere **gain** di Borsa **giocando** solo sulle **Strutture** dei prezzi anziché sul **Trading** indicato dal Sistema.

L'alternativa di essere **Arbitraggisti** (e quindi di sfruttare le nicchie favorevoli del Mercato) oppure **Sistemisti** (e quindi di muoversi secondo le indicazioni di un System) resta tuttora valida.

La risposta al dilemma viene solo dal proprio temperamento, dalla personale predisposizione al **calcolo** e, specialmente, dal tempo da poter dedicare alla materia.

Personalmente ho amici e sostenitori dell'una o dell'altra categoria: **tanto arbitraggisti quanto sistemisti**.

I primi **giocano** sui prezzi e ricercano **nicchie di Mercato favorevoli**, i secondi **guardano e attendono le proiezioni del Mercato che verrà**.

Inutile voler creare delle graduatorie: la soluzione dipende solo dalle doti personali e dal proprio livello di formazione: ho amici arbitraggisti che in alterne fasi si trasformano in sistemisti e viceversa.

Il **Panel©** è un ottimo strumento che 'invoglia' a diventare arbitraggisti: in questo senso per i tecnici di questa materia, il Mercato viene considerato "neutro" nei confronti delle proprie aspettative, al contrario al Sistemista poco importa riconoscere eventuali fasi di Mercato

propizie alla speculazione estemporanea, semmai a ricercare il Trend da sfruttare col Future o ancora meglio con gli **Incroci di Opzioni** più convenienti.

Negli articoli precedenti (**Una giornata in Borsa / Opzioni: conoscere i prezzi**) avevamo dimostrato, dati alla mano, l'**efficienza** del Mercato Opzioni, al di là di qualsiasi errata interpretazione.

Il concetto che da più parti si sente in merito alle Opzioni come "Mercato illiquido" oggi viene finalmente sfatato, se non altro per via dei dati che forniremo.

Simplicio vi offrirà una debita dimostrazione:



**Salve amici !
Oggi il mio Capo mi ha chiesto di
dimostrarvi la LIQUIDITA' e
l'EFFICIENZA del Mercato MIBO, al di
là di ogni più nera previsione.
Ho fatto un rapido calcolo con Excel e
questi sono i risultati:**

"... amici, questi sono i dati estratti dai Files di Borsa Italiana ... si tratta di numeri CERTIFICATI e INOPPUGNABILI ...

Guardate ...

Anno	1998	1999*	2000	2001	2002	2003	2004**
Volumi	1.611.733	2.234.504	2.842.878	2.717.307	2.588.912	2.505.451	544.466
c/v euro	3.022.153.485	3.777.101.315	6.604.925.705	4.714.644.988	3.451.883.133	2.450.298.120	397.965.213
Tot closing	61.529	68.369	134.858	138.041	91.872	76.712	11.818

Note:

*) Lunedì 19 luglio 1999 il 'moltiplicatore MIBO' è stato dimezzato da 5 euro a 2,5 euro : volgarmente parlando è stata istituita la 'mezza porzione' in modo da rendere più appetibile e liquido lo 'Strumento'.

**) La nostra analisi del 2004 termina il 22 marzo 2004 in occasione dell'ingresso delle Opzioni SP/MIB: i dati statistici risultano dunque troncati.

Questi dati parlano chiaro: che le Opzioni siano un "mercato sottile" non può che restare una leggenda !!!

A quanti, d'ora in poi, vi rivolgeranno commenti strampalati in merito, potrete dimostrare l'infondatezza delle loro teorie con questi "numeri":

- Il volume di affari sulle MIBO è risultato (dal 1998 al 2003) di circa 4 miliardi di Euro all'anno.
- Le quantità trattate (volumi) ammontano a circa 2 milioni e mezzo di transazioni all'anno.
- Se dividiamo gli anni 'interi' (dal gennaio 1998 al dicembre 2003) per i giorni di Borsa mediamente trattati (250 ogni anno) la media si attesta a 1.600 movimenti al giorno.
- Ciò significa che, mediamente in tutti questi anni, ogni 3,12 secondi è stata eseguita una transazione MIBO.

Note:

1. la riga "c/v euro" (controvalore in euro) si ottiene moltiplicando il Prezzo Medio per le quantità trattate.
2. la riga "Tot closing" rappresenta il numero delle transazioni **effettivamente scambiate** sui possibili Strike trattati sull'IDEM.
3. Il 19 luglio 1999 le Opzioni hanno dimezzato il loro **moltiplicatore** passando da un valore convenzionale di 5 Euro (lo stesso del FIB) a 2,5. Da quel giorno per **compensare** un Future sono necessarie 2 Opzioni anziché una sola.
4. I valori della statistica riportata si riferiscono alle annate 1998- 2003, escludendo la prima parte del 2004.

"... bene, amici, ma ora il mio Capo vuole dirvi qualcosa di importante e quindi a lui spetta la parola.



Salve cari !!!
E' ora di prendere confidenza coi Dati Storici delle MIBO controllando i TRACCIATI RECORD dei FILES.
... massima attenzione, vi prego ...

"... già vi dicevo di aver inserito in Excel i Files delle Transazioni Storiche MIBO dal 2 gennaio 1998 al 22 marzo 2004.

Si tratta di 1574 giorni di Borsa.

Attenzione però: finché si parla di Sottostante (o di Future) il problema non si pone (infatti i dati da inserire ogni giorno sono solo 4: Open, High, Low, Close).

Ben diversa è la questione quando si parla di Opzioni.

Eh, già: in questo caso Borsa Italiana deve "mettere sul Mercato IDEM" molti più **'prodotti'**.

Vediamo:

- **Put In The Money**
- **Put At The Money**
- **Put Out Of The Money**

- **Call In The Money**
- **Call At The Money**
- **Call Out Of The Money**

Ma non è finita qui !!!

... come sapete la scadenza non è una sola. Forse vi ricordate che Borsa Italiana tratta più scadenze:

- **Mese in corso**
- **Mese Next (successivo)**
- **Mese Next + 1**
- **Mese di scadenza del Future ...**

Inoltre la questione si complica quando gli Strike che, per esempio, un mese fa erano At The Money, ora sono diventati In The Money (o viceversa Out).

Mi spiego meglio prendendo come riferimento l'anno della Bolla (il 1999).

Il Grande rialzo, in quei giorni, era partito i primi di novembre per concludersi 4 mesi più tardi, nel marzo del 2000.

Supponiamo che il **3 novembre 1999**, uno dei nostri amici (Mario Rossi,) avesse comperato una Call ATM.

Volendo visualizzare tutte le "combinazioni di Strike e Scadenze" disponibili in quel giorno, avremmo a che fare esattamente con **288** tipi di Opzioni (tante erano quelle effettivamente trattate).

Già ! ... le combinazioni dipendono dagli Strike e dalle Scadenze !

Non c'è spazio per elencarle tutte, mi limito a mostrarvi unicamente il gruppo delle Call con scadenza il 21 Gennaio 2000.

Vediamo ciò che realmente ha quotato Borsa Italiana in quel giorno (vi ricordo che la chiusura del 3 novembre 1999 era stata di **32.807** punti MIB30):

DATA CODICE	SCAD	PRIMO	ULTIMO	MIN	MAX	VOL	CLOSE	O.I.	MED
19991103MIBA0CAL29500	20000121	0	0	0	0	0	3725	0	0
19991103MIBA0CAL30000	20000121	0	0	0	0	0	3324	44	0
19991103MIBA0CAL30500	20000121	0	0	0	0	0	2930	30	0
19991103MIBA0CAL31000	20000121	0	0	0	0	0	2573	23	0
19991103MIBA0CAL31500	20000121	0	0	0	0	0	2231	10	0
19991103MIBA0CAL32000	20000121	2000	2000	2000	2000	16	1926	102	2000
19991103MIBA0CAL32500	20000121	0	0	0	0	0	1640	83	0
19991103MIBA0CAL33000	20000121	1350	1350	1320	1350	58	1328	107	1337
19991103MIBA0CAL33500	20000121	0	0	0	0	0	1011	25	0
19991103MIBA0CAL34000	20000121	860	880	860	920	51	866	1124	885
19991103MIBA0CAL34500	20000121	660	700	660	720	39	665	66	694
19991103MIBA0CAL35000	20000121	530	510	490	530	166	516	248	512

I dati in GIALLO si riferiscono alle 2 call **NEAR**: la 32.500 **In The Money** e la 33.000 (praticamente) **At The Money**.

Dunque il **3 novembre 1999** gli Strike trattati sulla scadenza **Gennaio** per le Call erano stati esattamente **12** (da 29.500 – In The Money – a 35.000 – Deeply Out Of The Money).

Nota:

- Occorre prendere una certa confidenza con la **codifica** delle Opzioni.
- Utilizziamo come spiegazione la SECONDA Call in GIALLO, la **GENNAIO 33.000: 19991103MIBA0CAL33000**

1. 19991103 è la data
2. MIB è il Sottostante (allora era il MIB30)
3. A significa Gennaio
4. 0 significa 2000
5. CAL questo è facile: è la Call
6. 33000 è lo Strike 33000.

Dunque il 3 novembre 1999, sui circuiti IDEM, le **Call gennaio 2000 strike 33000**

avevano segnato questi prezzi:

- Primo: 1350
- Ultimo: 1350
- Minimo: 1320
- Massimo: 1350
- Volume: 58 Operazioni
- Close: 1328 (*su questo argomento torneremo dopo*)
- Open Interest: Contratti aperti su questa Opzione: 107
- Med: Prezzo medio: 1337.

Esaminiamo ora la situazione delle stesse Call Gennaio di 15 giorni dopo: il **18 novembre**. Poiché nel frattempo il Mercato era salito da **32807** a **34662** (più o meno del cinque per cento), lo Strike 33.000 che il 3 novembre era At The Money (MIB30 a 32807), quindici giorni dopo era passato In The Money (MIB30 a 34662).

Dunque le **Call gennaio** che il 3 novembre erano soltanto 12 (da 29500 a 35000) il 18 novembre risultavano insufficienti.

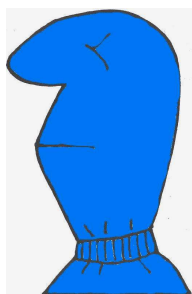
Uno dei compiti della Cassa di Compensazione e Garanzia è anche quello di "stare al passo" col Mercato e quindi di quotare le nuove Opzioni di conseguenza.

Vediamo la situazione aggiornata delle MIBO del 18 novembre.

DATA CODICE	SCAD	PRIMO	ULTIMO	MIN	MAX	VOL	CLOSE	O.I.	MED
19991118MIBA0CAL29500	20000121	0	0	0	0	0	5316	0	0
19991118MIBA0CAL30000	20000121	0	0	0	0	0	4824	44	0
19991118MIBA0CAL30500	20000121	0	0	0	0	0	4336	30	0
19991118MIBA0CAL31000	20000121	0	0	0	0	0	3858	23	0
19991118MIBA0CAL31500	20000121	0	0	0	0	0	3392	10	0
19991118MIBA0CAL32000	20000121	2900	3000	2900	3000	41	2941	67	2923
19991118MIBA0CAL32500	20000121	0	0	0	0	0	2540	110	0
19991118MIBA0CAL33000	20000121	2120	2125	2120	2125	7	2340	177	2124
19991118MIBA0CAL33500	20000121	1950	1950	1950	1950	1	1975	56	1950
19991118MIBA0CAL34000	20000121	1470	1580	1435	1580	74	1634	1283	1476
19991118MIBA0CAL34500	20000121	1200	1280	1200	1330	12	1329	131	1248
19991118MIBA0CAL35000	20000121	900	1050	900	1050	44	1031	1103	932
19991118MIBA0CAL35500	20000121	725	825	725	825	11	749	217	788
19991118MIBA0CAL36000	20000121	500	620	500	620	35	618	107	558
19991118MIBA0CAL36500	20000121	420	450	420	450	24	450	32	445
19991118MIBA0CAL37000	20000121	280	330	240	350	57	303	51	300
19991118MIBA0CAL37500	20000121	200	200	200	200	4	240	4	200
19991118MIBA0CAL38000	20000121	146	200	140	200	25	164	49	147
19991118MIBA0CAL38500	20000121	0	0	0	0	0	132	0	0
19991118MIBA0CAL39000	20000121	0	0	0	0	0	91	0	0
19991118MIBA0CAL39500	20000121	0	0	0	0	0	67	0	0
19991118MIBA0CAL40000	20000121	0	0	0	0	0	44	0	0
19991118MIBA0CAL40500	20000121	0	0	0	0	0	30	0	0
19991118MIBA0CAL41000	20000121	0	0	0	0	0	18	0	0
19991118MIBA0CAL41500	20000121	0	0	0	0	0	13	0	0
19991118MIBA0CAL42000	20000121	0	0	0	0	0	7	0	0

Come vedete gli Strike trattati sono passati da 12 a 26.

"... scusate un attimo: c'è un vecchio amico che ci vuole dire qualcosa ... prego Alfiero, si accomodi pure.



**Mi perdoni Mr. Tally se interrompo la sua lezione.
Se ho capito bene il NUMERO TOTALE delle Opzioni CODIFICATE non è esattamente lo stesso di quelle TRATTATE.**

"... bravissimo Avvocato Azzurri, lei ha seguito con attenzione: una cosa è **CODIFICARE**, un'altra è **TRATTARE**.

Non è detto infatti che tutti i 'prodotti' che la Cassa (e di conseguenza Borsa Italiana) hanno immesso sul Mercato Derivati sia necessariamente "**scambiato**".

Il dato che ci segnali il valore globale degli scambi di quel prodotto è l' **Open Interest (O.I.)**. **Quando trovate un O.I. = zero, ciò significa che quel Derivato non è stato mai scambiato: esiste ma non ha ancora attratto alcun investitore** (a questo proposito vi consiglio di rivedere la risposta data a Umberto il 1° dicembre 2004 nella rubrica *Corso Opzioni: le domande dei lettori*).

Nella tabella delle MIBO del 18 novembre 1999 possiamo notare le ultime 8 call (da 38500 a 42000) con O.I. uguale a zero.

Si tratta di Strike molto lontani (Deeply OTM) e quindi ancora poco appetibili.

Nota:

Col senno di poi, bene avremmo fatto a comperare, per esempio, moltissime Call gennaio 38000 a 146 punti.

*Vi ricordo che la liquidazione del 21 gennaio 2000 è avvenuta con riferimento all'apertura di MIB30 a **41692** punti.*

Quindi con 146 punti (= $146 \times 2,5 = 365$ euro) avremmo ricavato: $41692 - 38000 = 3692 \times 2,5 = 9230$ euro.

La bellezza di 25 volte tanto !!! mica male eh ?

"... ma oggi è proprio giornata di visite !!! Ma guarda un po' chi si rivede !
Dottor Rossi, come sta ? E' da Natale che non sentivamo più parlare di lei !



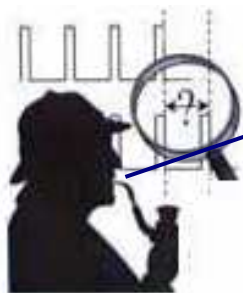
Ottimamente, Mr. Tally. Con la liquidazione di dicembre mi sono portato a casa un bel bottino. Ho comprato un Mega

".. anch'io però avrei una domanda da farle.

Guardando le tabelle ho notato che la Call gennaio 32500 (quella in giallo) non ha fatto prezzo né il 3 né il 18 novembre.

I volumi infatti sono a zero.

Come si spiega allora l'esistenza del **Prezzo Closing ? A cosa serve ? ...**



Bella domanda, dottor Rossi !!!
Oggi vi vedo tutti molto in forma !!!

La domanda è fondamentale per la
PIATTAFORMA TALLY-SP !!!

"... Il prezzo **Closing** (usiamo la dizione esatta di Borsa e Cassa) è un prezzo di riferimento molto importante e viene calcolato ogni giorno per tutte le Opzioni (tanto per quelle trattate quanto per quelle solo codificate).

Il valore di **Closing** viene calcolato da Cassa tramite Algoritmi Proprietari e non divulgabili.

La Clearing House in linea di massima applica il criterio di valutazione di Cox Ross Rubinstein (e non quella di Black & Scholes).

Il valore di Closing serve a calcolare i Margini e la Rischiosità del portafoglio Clienti (in logica TIMS) e per questo motivo in più occasioni il valore di Closing è un po' più alto rispetto al reale valore di Mercato.

Se per esempio osservate la cal gennaio 33000 del 18 novembre potrete notare che l'Opzione è stata valutata con la closing a 2340 contro un valore massimo effettivo di 2125 ... una cautela in più per tutti ...

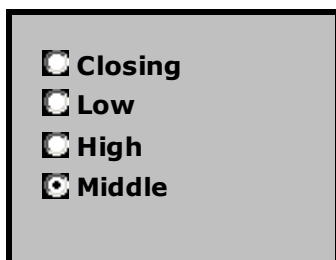
Come vi dicevo nel fumetto, la **Closing** è fondamentale per la Piattaforma Tally-SP che vedremo.

Mi spiego:

Immaginate (e vedremo come) di voler **simulare** l'applicazione di un Trading System con le Opzioni.

Tra i **parametri** che andremo a inserire (quantità delle Call e delle Put in acquisto e/o in vendita, scadenza, limiti temporali di osservazione ...) dovremo anche scegliere il **Tipo Prezzo**.

In pratica dovremo dire alla Piattaforma quale prezzo usare scegliendo tra questi 4 Option Buttons:



In questo esempio abbiamo selezionato il prezzo Medio (MIDDLE).

Nota:

Il prezzo Medio è il primo a destra delle 2 tabelle portate in esempio (3 e 18 novembre 1999).

Il prezzo Medio della Call Gennaio 2000 strike 33.000 è stato valutato da Cassa a 2.124.

*Il prezzo Medio è calcolato con criteri di **ponderazione** e come tale non corrisponde alla media aritmetica ma alla media dei **pesi** delle contrattazioni.*

Avrete certamente capito che mentre il prezzo Closing è presente in TUTTE le giornate di Borsa, il Middle (come pure il più basso -Low- e il più alto - High-) sono presenti solo quando sono stati segnati i prezzi.

Nel nostro esempio ci saranno dunque alcune giornate di Borsa (anzi parecchie) in cui la Piattaforma non è in grado di seguire l'evoluzione del Portafoglio per mancanza di dati.

Ecco un esempio:

- Il 20 luglio 1999 ha inizio il Run 70 Short.
- Le operazioni vengono impostate comprando Put sullo strike Near (34936 il Sottostante, 35000 lo Strike).
- Si è scelto di eseguire la simulazione col prezzo **MEDIO** della SECONDA scadenza (17 settembre 1999).

Vediamo:

Run	Date	MIB30	Signal	Expir	Strike	Prezzo
70	20/07/99	34936	Short PUT	17/09/99	35000	917
70	21/07/99	34132				1486
70	22/07/99	34017				1766
70	23/07/99	33526				2145
70	26/07/99	32915				2650
70	29/07/99	33033				2342

Tutto bene per i prezzi MEDI dei giorni:

- 20 luglio (917)
- 21 luglio (1486)
- 22 luglio (1766)

Purtroppo però il 23 luglio la Put settembre 35000 non ha segnato prezzo.

Poiché la nostra simulazione deve riportare sempre un riferimento giornaliero (non è concesso 'avere vuoti'), **in assenza di prezzi preleviamo il dato Closing evidenziandolo in nero (anziché in bianco) - 2145 nell'esempio -.**

"... Dai Semplicio, adesso fai una bella sintesi, tu che in queste cose sei un Campione !



Grazie dei complimenti, Capo ! Ok, procedo:

- La quantità degli Strike codificati da Cassa dipende dall'evoluzione del Sottostante.
- Cassa prezza anche le Opzioni non trattate mediante il prezzo **Closing**.
- Il prezzo **Closing** verrà utilizzato in **Piattaforma Tally-SP** in assenza del Tipo Prezzo selezionato.

Bene, cari amici del Corso Opzioni.

La lezione di oggi è stata fondamentale per introdurre la **Piattaforma Tally-SP**.

Vi ricordo ancora una volta - senza sollecitarvi ovviamente - che il Mercato MIBO non è per nulla SOTTILE ... anzi.

La prossima settimana, dopo una veloce carrellata sulle Regole di Expiration di Borsa Italiana, passeremo alla spiegazione del Foglio principale della **Piattaforma**: il **Cruscotto** e le **Q-Box**. **Cruscotto e Q-Box** saranno i nuovi strumenti di navigazione del vostro futuro trading.

Come già ho scritto a molti di voi, vi prego di pazientare ancora una (al massimo due) lezioni per l'invio della Demo gratuita dimostrativa: da un punto di vista didattico sarà più chiaro far precedere le spiegazioni qui, su questo Sito.

Vi attendo compatti al prossimo appuntamento.

Francesco Caranti

OPT38 - Le Q-BOX della Piattaforma Opzioni.



... riprendiamo la nostra spiegazioni partendo dai Tracciato Record delle MIBO memorizzati al Centro Elaborazione Dati ...

La volta scorsa ci siamo lasciati con alcuni punti fermi che, prima di iniziare, ricapitoliamo con la massima velocità:

- Due sono le scuole di pensiero dell'Operatore in Opzioni: l'**Arbitraggio** e il **Sistema**.
La prima scuola si disinteressa completamente degli sviluppi del Mercato che verrà ed esamina i dati correnti delle Opzioni con lo scopo di rintracciare **combinazioni e nicchie** di prezzo favorevoli. Il lavoro dell'Arbitraggista è quello di 'chiudere' con posizioni da portare a scadenza con un Utile a proprio vantaggio.
Lo strumento **Panel©** si rivela fondamentale per inquadrare la propria posizione di portafoglio e l'esposizione del Rischio in caso di vendite allo scoperto (short di call, short di put oppure spreads coperti da posizioni lunghe su altri Strike).
La seconda scuola utilizza il Trading System per prendere posizione sul Mercato e muoversi di conseguenza.
- Il Sistemista **tradizionale** utilizza normalmente lo Strumento MINIFIB (per muoversi con una **leva** di 1 €) oppure il FIB (con potenza cinque volte superiore: leva di 5 €).
- Il Sistemista **in Opzioni** si serve delle Opzioni anziché del Future per seguire le indicazioni del Trading System.
Da un punto di vista pratico l'utilizzo del Future è molto più semplice: quando il segnale del Sistema è a Rialzo (Long) si compra un Future. Quando il segnale inverte (da Rialzo a Ribasso) si vende il Future precedente (chiudendo in questo modo l'operazione) e se ne vende un altro scoperto per posizionarsi nella direzione opposta.

Molto più complessa si presenta l'operatività con le Opzioni poiché (come ormai ben sappiamo) le possibilità che si presentano sono infinite.

Tanto per fare un esempio, di fronte a un segnale **Short** potremmo utilizzare una qualsiasi di queste possibilità:

1. **Comperare Put** (ma anche qui occorre valutare a quale Strike e a quale scadenza) – ricordate Moebius Rossi?
2. **Vendere Call** (con lo stesso dilemma visto sopra) – ricordate Giulio Verdi ?
3. **Eeguire una Bear Call Spread** (quella di Evaristo Gialli) o – se preferite usare le Put – una **Bear Put Spread**.

Da questo semplice esempio si capisce che il problema diventa spinoso ... già ! ... gli Strike, le Scadenze e ... ancor di più ... tutte le combinazioni delle strategie !!!

Credo che a questo punto del Corso possiate convenire sul fatto che fidarsi del proprio intuito o delle proprie simpatie sia un po' troppo azzardato o, comunque, non proprio professionale.

Avrete certamente capito che l'utilizzo dei nostri 'fumetti' era necessario solo per **fissare le idee ... non per altro.**

I nostri personaggi avevano sposato una loro strategia "assoluta" per cui, per esempio, Rossi era sempre compratore di Call, Verdi sempre venditore di Call e Aranci utilizzava solo e sempre le sue benamate Farfalle ...

Non è certo questo l'approccio vincente né lo è la giustificazione che le vendite allo scoperto siano statisticamente più profittevoli per il semplice fatto che nel 70% dei casi il Mercato non presenta una direzione.

A questo proposito vorrei ricordarvi che anche il Maestro Muschi, sostenitore della Sell Straddle (potete rivedere il contributo OPT22 – Sell Straddle – Strutture Strip e Strap) per quanto su un problema diverso, aveva involontariamente **creduto** di battere il Mercato argomentando al proprio contendente (l'avvocato Azzurri) una disquisizione che a suo modo di vedere gli era sembrata corretta. Proprio in quella circostanza avevamo utilizzato un esempio semplice ricavato dall'esperienza di tutti i giorni: raccontavamo di 2 masse inizialmente uguali (per esempio: due barre di acciaio) che, in momenti successive raddoppiavano e dimezzavano i loro pesi.

Il ragionamento è molto simile per quanto riguarda i venditori di Opzioni allo scoperto: è vero che il Mercato è Flat al 70% dei casi, ma nel rimanente 30% imbecca direzioni decise ... tanto decise da mandarci a gambe all'aria.

Dunque l'approccio che dovremo dare al nostro **Sistema di Opzioni** dovrà essere il più corretto possibile (se non altro in termini statistici) e il risultato sarà, per così dire, **DOPPIAMENTE VERIFICATO**: sia per quanto riguarda il Trading System (nel senso dell'emissione del segnale di compravendita) sia per la **COMBINAZIONI DI OPZIONI** da utilizzare ... una "doppia garanzia" a tutti gli effetti.

Simplicio ci ha ricordato che il Mercato Opzioni (contrariamente a quanto si senta spesso dire) è **liquido ed efficiente**.

Dal 1998 al 2003 sono state movimentate mediamente 1.600 Opzioni al giorno (circa una ogni 3 secondi).

Borsa e Cassa provvedono a codificare e a immettere tutte le Opzioni utili e i Market Maker provvedono a presentarsi continuamente, tanto in acquisto quanto in vendita.

Oggi riprendiamo le nostre spiegazioni partendo dai **"tracciati record"** delle Ospmib, così come effettivamente sono stati memorizzati al Centro Elaborazione Dati di Borsa Italiana Spa.

Ci focalizziamo sulla giornata del **30 gennaio 1998** con riferimento al **MIB30** che quel giorno aveva **chiuso a 27.921**.

Nota:

*Come vedremo presto dalla **Piattaforma Tally-SP**, il 30 gennaio 1998 coincide col giorno in cui il Trading System Tally-SP emette il primo segnale di acquisto.*

Il Sistema aveva già iniziato a incorporare i dati dal giorno 2 gennaio: le giornate dal 2 al 29 gennaio sono servite come 'volano' per mettere in moto gli algoritmi.

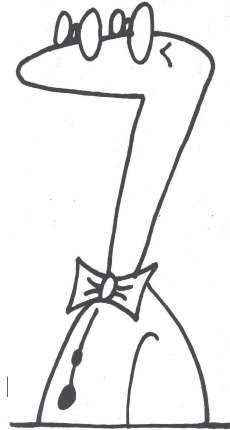
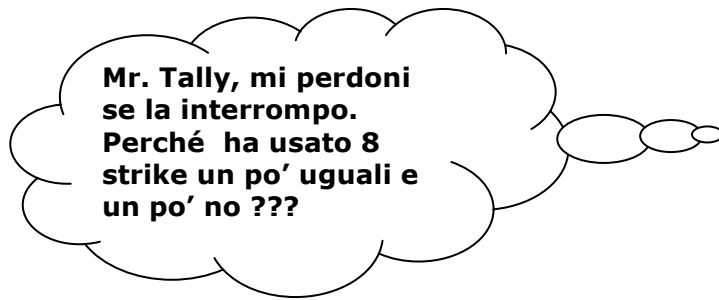
Ecco i dati:

OPZIONI DEL 30 GENNAIO 1998. SOTTOSTANTE: MIB30. CHIUSURA: 27921

	DATA	ISIN	CODICE	EXPIR	FIRST	LAST	LOW	HIGH	VOL	CLOSE	O.I.	MID
PUT	19980130	IT0001640181	MIBB8PUT26500	19980220	318	206	164	318	258	202	1766	248
	19980130	IT0001640173	MIBB8PUT27000	19980220	440	300	260	476	353	301	1291	368
	19980130	IT0001642633	MIBB8PUT27500	19980220	655	420	400	670	168	489	810	566
	19980130	IT0001644407	MIBB8PUT28000	19980220	890	575	575	915	262	721	306	739
CALL	19980130	IT0001642690	MIBB8CAL27500	19980220	710	930	670	1000	251	1141	1285	784
	19980130	IT0001644399	MIBB8CAL28000	19980220	480	630	440	695	591	905	1868	551
	19980130	IT0001646519	MIBB8CAL28500	19980220	280	400	270	456	1479	673	4070	341
	19980130	IT0001651253	MIBB8CAL29000	19980220	170	238	152	280	436	491	1747	200



I dati evidenziati con la freccia blu passano alla Piattaforma Tally-SP (i rimanenti non interessano).



"... ingegner Bianchi ... che piacere rivederla! Come le va |

"Benissimo, Mr. Tally ... con la mia Bull Call Spread ho fatto un regalino a mia moglie per Natale. Ma avrei potuto guadagnare di più, come è successo al Ragionier Neri ... io però mi so accontentare !".

"Ingegnere la vedo attento e la ringrazio per il suo intervento..."

La sua domanda è molto importante.

Partiamo dalla chiusura del Sottostante del 30 gennaio: **27921** come appunto dicevamo.

E ragioniamo così:

PER LE PUT:

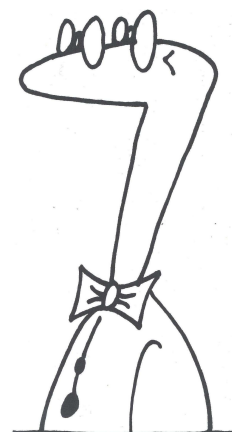
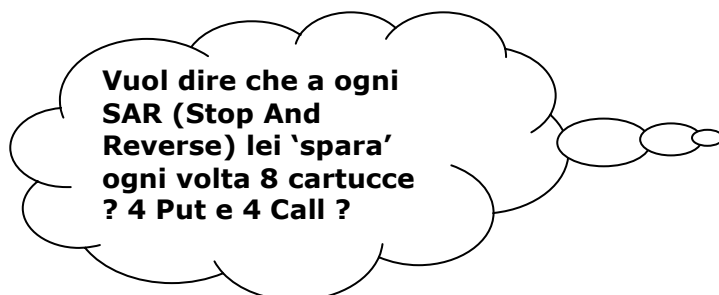
- **Il primo Strike In The Money (seppure per pochi punti) è 28.000 (ricordate che le Put vanno guardate a testa in giù).**
- **Il primo Strike Out Of The Money è 27.500**
- **Poi viene il 27.000**
- **Infine il 26.500**

PER LE CALL:

- **Il primo Strike In The Money è 27.500 (ricordate che le Call si guardano a testa in su).**
- **Il primo Strike Out Of The Money è 28.000**
- **Poi viene il 28.500**
- **Infine il 29.000.**

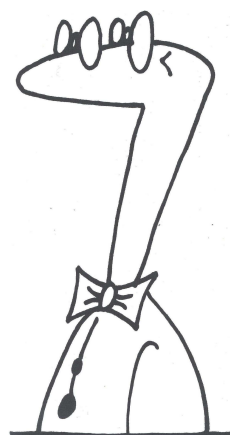
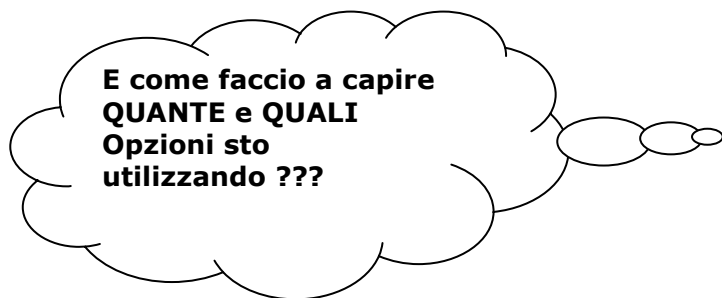
Ecco spiegata la scelta degli Strike: verranno selezionati **ATTORNO AL SOTTOSTANTE DI CHIUSURA DEL GIORNO: uno ITM e i rimanenti OTM.**

La spiegazione è semplice: ogni volta che Tally-SP emette il segnale prepariamo 8 'munizioni' (4 Put e 4 Call) **ATTORNO** al Sottostante con uno Strike in The Money e i rimanenti Out of The Money.



"... no Bianchi, non corra così in fretta ! Non ho detto questo !

Ho detto soltanto che predispongo i dati per ACCETTARE qualsiasi azione su queste 4 + 4 pedine ... ma non ho detto di volerle usare tutte insieme e contemporaneamente (se voglio lo posso fare ma questo sarebbe un caso particolare).

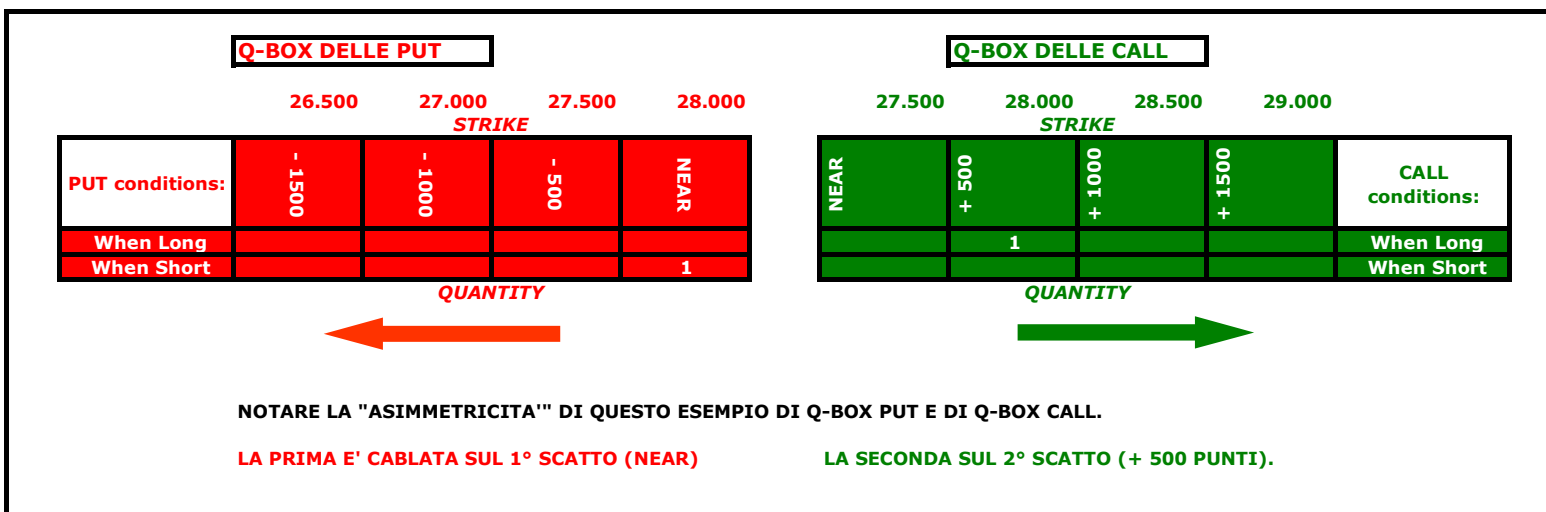


"... voi ingegneri siete molto curiosi di natura ... ma la sua domanda è molto pertinente.

Guardi Bianchi, le mostro una specie di GRIGLIA che ho denominato **Q-BOX**.

La Q-BOX è esattamente una "scatola di quantità".

Gliela mostro subito:



Le Q-BOX servono a dare le REGOLE alla Piattaforma Tally-SP.

In questo esempio informiamo la Piattaforma di voler:

- **Comperare 1 Put sul 1° Strike ITM tutte le volte che il Trading System girerà a ribasso (condizione When Short).**
- **Comperare 1 Call sul 2° Strike in condizione di Rialzo (When Long).**

E' importante prendere confidenza col 'verso' delle Put e col 'verso' delle Call ... imbrogliarsi è facilissimo.

Ecco perché ho sistemato due belle frecce grandi, quella Rossa che guarda a sinistra, verso il Ribasso e quella Verde che guarda a destra, verso il Rialzo.



Vai Semplicio ... col tuo solito ripassino !



Ok, Capo:

- **La Piattaforma ha il compito di monitorare i segnali del Trading System usando le Opzioni.**
- **Ad ogni SAR, la Piattaforma intercetta il valore di chiusura del Sottostante e genera i valori dei 4 Strike Call e dei 4 Strike Put.**
- **Le quantità caricate nelle Q-BOX informano costantemente la Piattaforma di quali e quante Put e Call dovrà comperare (o vendere).**

"... Semplicio tu sei molto bravo ma qualche volta vai un po' troppo in fretta!

Rivediamo tutta la faccenda con ordine:

1. Il 30 gennaio 1998 il Sistema Tally-SP emette un segnale **Long** quando la chiusura di MIB30 è 27.921.

Ora dobbiamo esaminare le condizioni di acquisto e/o di vendita.

Vediamo:

2. Per la **Q-BOX Put**:

- **When Long** (prima riga) **è vuota.**

Ciò significa che, pur essendo in questo esempio in condizione Long, la Piattaforma non dovrà muoversi poiché in queste condizioni non sono stati indicati ordini specifici di Put.

- **When Short** (seconda riga) **informa di comperare una Put al primo 'scatto'** (cioè In The Money) ... ma noi ora siamo Long e quindi, in questo momento, non è il nostro caso.

3. La **Q-BOX Call** è caricata così:

- **When Long** (prima riga) contiene il **valore 1** in corrispondenza del secondo 'scatto'.
Ciò significa che Piattaforma compra – come nell'attuale esempio di Rialzo - una Call in corrispondenza del secondo scatto (nel nostro esempio lo strike 28000).
- **When Short** (seconda riga) **è vuota**.
Questo non è il nostro caso e dunque la Piattaforma in questa condizione non si muoverà.

Morale di questo esempio:

- 1. Tutte le volte che il Trading System girerà Long, la Piattaforma comprerà una Call con uno Strike tarato sul secondo scatto rispetto al valore di chiusura del MIB30.**
- 2. Tutte le volte che il Trading Sistema girerà Short, la Piattaforma comprerà una Put con Strike sul primo scatto.**

Da questo esempio estemporaneo, potete certo immaginare quante e quali simulazioni si possano realmente controllare attraverso la combinazione delle 16 caselle delle Q-Box (8 in posizione Put e 8 in posizione Call) ... senza contare la possibilità di poter cambiare le quantità di ogni singola casella ... il tutto senza dimenticare le possibili Scadenze (prima, seconda, terza) e il tipo prezzo usato (High, Low, Middle) ...

Ma la risposta verrà nel prossimo intervento.

Per quanto riguarda l'invio della Demo gratuita della **Piattaforma Tally-SP®** attendo una semplice Mail di richiesta.

Vi attendo sempre qui su www.francescocaranti.com !

Francesco Caranti

OPT39 - Un Cruscotto per la Piattaforma Tally-SP©



... Piattaforma Tally-SP© altro non è che un Simulatore di Trading con le Opzioni in sintonia coi segnali del Trading System ...

Così come ogni Sistema di Simulazione è dotato di una strumentazione di bordo in grado di monitorare costantemente gli eventi, anche la **Piattaforma Tally-SP©** possiede un "Cruscotto" operativo.

Prima di proseguire con la spiegazione, però, mi preme fornire alcuni chiarimenti partendo dalle osservazioni che sono arrivate per Mail.

Qualche dubbio è rimasto in alcuni sulla "Definizione" stessa della **Piattaforma Tally-SP**, un termine (forse) un po' ambiguo e fuorviante proprio perché nell'immaginario collettivo ha subito richiamato le Piattaforme di Trading On Line.

No, non è così. Il software che vi sto presentando non è di certo un sistema telematico per acquistare o vendere Derivati ... per carità ... questo è un compito esclusivo delle SIM e delle Banche preposte a queste attività.

Al contrario, Piattaforma Tally-SP è un vero e proprio "**Simulatore di Trading con le Opzioni**" che si muove in sintonia coi segnali di compra-vendita di un Trading System (nel nostro caso: Tally-SP©).

Ciò significa che, **prima di tutto deve esistere un Trading System**, o comunque una regola che determina il "Timing" di intervento operativo e in grado di generare una sequenza di 'segnali'.

Per esempio questa:

Run	Date	MIB30	Signal
1	30/01/98	27921	Long
1	02/02/98	28105	
1	03/02/98	27853	
1	04/02/98	28224	
2	05/02/98	28489	Short
2	06/02/98	28630	
3	09/02/98	28496	Long
3	10/02/98	28923	
3	11/02/98	29085	
3	12/02/98	28663	
3	13/02/98	28647	
3	16/02/98	28841	
3	17/02/98	29246	
3	18/02/98	28983	
4	19/02/98	28532	Short
4	20/02/98	28168	
4	23/02/98	28080	
4	24/02/98	28078	

Questo frammento di Tally-SP dei primi mesi del 1998 rappresenta una sequenza di 'segnali' di tipo Long (Rialzo) e di tipo Short (Ribasso).

Tutte le volte che il programma inverte l'operatività (in gergo: "gira"), l'Investitore che ha fiducia nel Sistema, si comporta di conseguenza.

Se l'investitore non conoscesse l'esistenza delle Call e delle Put, dovrebbe rivolgere i propri interessi unicamente allo Strumento Finanziario **Mini-Future** (o al **Future**) e la sua operatività risulterebbe questa:

- 1^ operazione (Run 1) il 30 gennaio: compra un Minifib (posizionamento Long) – Il saldo della posizione è +1.
- 2^ operazione (Run 2) il 5 febbraio: vende il Minifib acquistato il 30 gennaio (chiudendo la posizione) e vende un secondo Minifib 'scoperto' – il saldo della posizione passa a -1.
- 3^ operazione il 9 febbraio: ricompra il Minifib venduto il 5 febbraio (chiudendo la posizione) e compra un secondo Minifib – il saldo della posizione ritorna a +1.

... e così all'infinito !

Con questo tipo di Sistemi, l'investitore si ritroverà sempre operativo sul Mercato (ora in posizione di acquisto – **Long** -, ora 'scoperto' – **Short** -).

Ad ogni 'girata' corrisponde un ribaltamento delle posizioni (in gergo: SAR = Stop And Reverse): ogni volta si chiude la posizione precedente e se ne apre subito una nuova di segno contrario.

Finché si opera col Minifib (o col fratello maggiore: FIB) è tutto abbastanza semplice, così come abbiamo appena spiegato.

Diversa e molto più complessa risulta invece l'operatività con le **MIBO** (Milano Indice Borsa Opzioni) proprio per via dell'enorme flessibilità di questi strumenti.

Infatti:

- Mentre il Minifib è sempre lo stesso
- Le Opzioni sono molte di più dato che dipendono da queste tre componenti:
 - **Tipologia (Call oppure Put)**
 - **Strike (cioè livello di prezzo, detto anche "Base")**
 - **Scadenza (cioè la data del terzo venerdì del mese in cui vengono "liquidate" e chiuse per sempre <expiration>).**

Ma come se ciò non bastasse e come ricorderete dalle lezioni precedenti, è possibile combinare le Opzioni in modo **strategico** comprandole e vendendole contemporaneamente a livelli di prezzo (Strike) differenti (da cui i vari Condor, Spreads, Butterfly ... e via di seguito).

A questo punto dovrebbero essere chiari i concetti:

- Le Piattaforme di Trading On Line permettono di acquistare / vendere gli strumenti Derivati di Borsa Italiana (Minifib, Fib, Opzioni) e non hanno nulla a che fare con questo Corso Opzioni né col Trading System Tally-SP e neppure con la Piattaforma Tally-SP.
- I Trading System servono a creare delle regole di compra-vendita meccanica tramite l'emissione di un segnale di acquisto (Long) o di vendita (Short). Normalmente emettono una sequenza di questo tipo: LLLLLL SSS LLLLLLLL SSSSS LLLLLL.

Ma quando vogliamo 'indagare' sul passato e vedere quanto avrebbe 'fruttato' una certa regola del Trading System (per esempio il mio Tally-Sp o il vostro Pinco Pallino), due sono le possibilità:

1. Calcolarlo con Excel
2. Utilizzare Software specifici.

Nei dettagli:

Caso 1)

Come si sarebbe comportato **Tally-SP** nel passato ?

Se gli avessimo affidato la Somma "X" necessaria a coprire le garanzie (Margine), come sarebbe andata a finire ?

Avrei guadagnato ? Avrei perso ? E quanto avrei guadagnato o avrei perso ?

Ora vi mostro un frammento del foglio Excel che calcola questa situazione (**se lo desiderato completo, potete richiederlo con una mail**).

Per ottenere questo "Foglio" (in Excel si chiama proprio così) ci vuole una certa dimestichezza, ma non vi preoccupate, ci ho pensato io per voi.

Adesso integriamo la situazione che vi ho proposto all'inizio di questo intervento con la parte dedicata al calcolo degli utili (o delle perdite).

Questa operazione prende il nome di "**Equity**":

Ecco l'Equity di Tally-SP delle prime battute del 1998:

Run	Date	MIB30	Signal	Hold	Equity	Profit	Cum	Cm	TotCm	T.Equity	Signal
1	30/01/98	27921	L	27921				-5	-5	-5	Long
1	02/02/98	28105	L	27921	184				-5	-5	
1	03/02/98	27853	L	27921	-68				-5	-5	
1	04/02/98	28224	L	27921	303				-5	-5	
2	05/02/98	28489	S	28489	568	568	568	-10	-15	553	Short
2	06/02/98	28630	S	28489	-141		568		-15	553	
3	09/02/98	28496	L	28496	-7	-7	561	-10	-25	536	Long
3	10/02/98	28923	L	28496	427		561		-25	536	
3	11/02/98	29085	L	28496	589		561		-25	536	
3	12/02/98	28663	L	28496	167		561		-25	536	
3	13/02/98	28647	L	28496	151		561		-25	536	
3	16/02/98	28841	L	28496	345		561		-25	536	
3	17/02/98	29246	L	28496	750		561		-25	536	
3	18/02/98	28983	L	28496	487		561		-25	536	
4	19/02/98	28532	S	28532	36	36	597	-10	-35	562	Short
4	20/02/98	28168	S	28532	364		597		-35	562	
4	23/02/98	28080	S	28532	452		597		-35	562	
4	24/02/98	28078	S	28532	454		597		-35	562	

Analisi delle colonne:

1. Run Indica il numero progressivo delle 'partite'
2. Date Vabbè
3. MIB30 E' il valore di chiusura del Sottostante (mi raccomando: non rettificato)
4. Signal L = Long (buy) S = Short (sell)
5. Hold (dall'inglese: congelare) serve a bloccare il valore del Sottostante al momento dell'inizio del Run (come vedete si 'congela' a 27921 finché non scatta il segnale successivo)
6. Equity Mostra il guadagno 'teorico' espresso in punti Indice da un giorno all'altro. E' teorico poiché verrà consolidato solo quando la posizione verrà chiusa.
7. **Profit** **Questo è il dato che ci interessa di più.** Si tratta del vero e proprio 'accumulatore' del 'bottino di ogni Run'.
Per esempio, il Run 1 ha 'fruttato' 568 punti (con Leva a 1 euro si tratta di 568 euro). Infatti il 30 gennaio abbiamo comperato quando il Sottostante valeva 27.921. Poi abbiamo rivenduto il 5 febbraio con MIB30 a 28.489 e ... per differenza abbiamo intascato 568 euro.
8. Cum (Cumulate) rappresenta il progressivo dei profitti.
9. Cm (Commissioni) – in questo esempio: 5€ / Minifib
10. TotCm Totale delle Commissioni
11. T.Equity Progressivo (cumulate) al netto delle Commissioni.
12. Signal Long / Short

Caso 2)

Per ottenere il Profit e l'Equity di un Trading System è anche possibile servirsi di Software "dedicati".

Per esempio il **Metastock** di Equis-Reuters permette di ottenere (tramite il System Test) la performance (e quindi l'Equity) di qualsiasi Trading System.

Nota:

Oltre che estremamente validi, i risultati di Metastock si prestano alla "esportazione" verso altri 'ambienti', tipo Excel o altri Data Base come Access e Gupta. In questo modo, una volta superate le prime difficoltà di programmazione, è possibile creare ambienti operativi consoni alle proprie esigenze.

Ma ciò che realmente manca ai Software in commercio è proprio ciò che interessa direttamente noi, cioè il **Test sulle Opzioni**.

Questo è esattamente il compito della Piattaforma Tally-SP: cioè l'indagine storica del Trading System applicata ai dati Reali delle Opzioni.



Salve amici del Corso Opzioni !

E' giunto il momento di svelare l'alone di mistero che circonda il Mondo delle Opzioni e quindi oggi vi guardo dritto dritto negli occhi. Rimarrete stupiti del procedimento e dei risultati del lavoro che porta il mio nome... davvero un'esclusiva tutta per voi !!!

"... Eh già !

Tramite la Piattaforma potremo:

- **Misurare** le capacità del Trading System durante uno dei periodi Macro-Politico-Economico più complessi dal dopoguerra (1998 – 2004) e come tale assolutamente 'probante e riproducibile' in termini statistici.
- **Confrontare** l'efficienza delle Opzioni rispetto al Future.
- **Valutare** la personale "resistenza psicologica" di fronte agli avvenimenti dell'Economia e quindi, definire il Livello di Rischiosità delle Operazioni che vorremo tentare in futuro.
- **Stabilire** il 'Piano Finanziario' che meglio si adatta alle nostre capacità, al nostro Portafoglio e, specialmente, alle nostre aspettative.

Il merito va tutto, ovviamente, alla **flessibilità delle Opzioni** che, molto più del Future, si prestano ad Incroci molto più malleabili.

Uno dei principali compiti della Piattaforma sarà quello di eseguire il **Benchmark** (confronto) delle rispettive prestazioni.

Ossia: stante lo stesso Trading System, che cosa sarebbe realmente accaduto se avessimo utilizzato le Opzioni, in tutte le loro combinazioni possibili (nel senso di tipologia -Call/Put-, Strike, Scadenza, Tipo prezzo) ?

Ora è abbastanza chiaro che la Piattaforma propone una specie di 'gara' tra il Future e le Opzioni.

Ma chi realmente vincerà?

" "



"... Professor Violi ! ... ma che sorpresa ! ... Ma certo che mi ricordo di Lei, perbacco ! Anzi le chiedo scusa, ma gli avvenimenti di questo Corso si sono succeduti a ritmi veramente serrati.

... ma certo, l'8 settembre 2004 lei aveva comperato una Call Marzo 28.000 a 1005 punti. Ci scusi se l'avevamo un po' abbandonata ... ma comunque lei ha avuto fiuto ... che cosa ha regalato a sua moglie con la liquidazione di Marzo?."

"... Oh, Mara è stata veramente felice !!! La liquidazione di Marzo a 31.630 S&P/MIB mi ha fruttato una bella 'sommetta'.

Le faccio il mio resoconto: $31.630 - 28.000 = 3.630$ punti.

Moltiplicato 2,5 ... fà: 9.075 Euro.

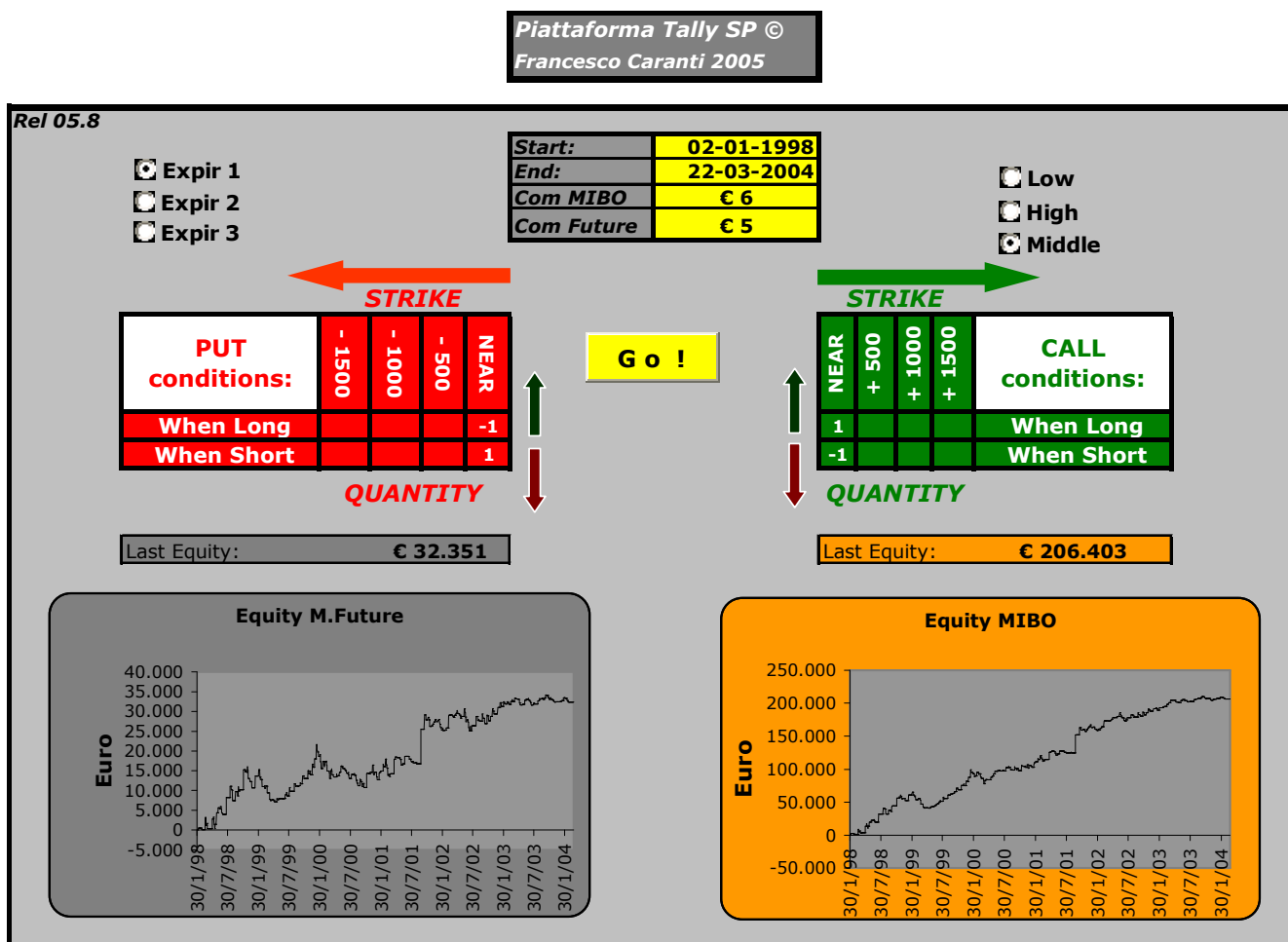
Meno la spesa: $1005 \text{ per } 2,5 = 2.512,50$.. fanno 6.562,50 euro ... poi ho tolto il Capital Gain e un po' di commissioni ... viene 5.742 euro circa.

E siccome allora era già primavera ho pensato di seguire l'esempio del nostro caro amico Rossi e ho comprato anch'io uno Scooter 125 per Mara e una bicicletta elettrica per me ... sà ... io sono un ecologista un po' 'attentato' e certi 'brividi' non me li posso certo permettere !!!
E poi c'è rimasto un piccolo 'gruzzoletto' per una settimana alla pensione di Torre Pedrera dove ormai andiamo da trent'anni.

... però ! Che forza questa Piattaforma ... che vuole, Ingegnere ... io ho avuto fortuna, o forse un po' di "naso" ... invece Lei ha un Metodo ... un Metodo che dura nel Tempo !

Ho sentito parlare del suo **Cruscotto** ... lo possiamo vedere ?

"... Va bene, la accontento subito, caro Violi, eccolo qua !



" ... Guardi, Professor Violi !!!

Le do gli elementi essenziali della **Piattaforma**:

1. Il Test inizia il 2/1/1998 e termina il 22/3/2004
2. Abbiamo utilizzato la 1^ scadenza della 'Option Button': **Expir**
3. Abbiamo usato il **Prezzo Medio** delle Transazioni Ufficiali di Borsa Italiana
4. Le **Q-Box** sono state caricate così:

- **Per le Put:** When Long Vendi una Put al primo Strike Near (In The Money) When Short Compra una Put al primo Strike Near (In The Money)

- **Per le Call: When Long Compra una Call al primo Strike Near (In The Money)**
When Short Vendi una Call al primo Strike Near (In The Money).

Questa Strategia "va in passo col Trading System". In parole povere: " Compra in Tendenza e Vende in Controtendenza".

"... come è andata a finire? ... Benissimo !!!

Guardi attentamente il Grafico dell'Equity di SINISTRA (quella applicata al Minifib) ... la vede in grigio ?

L'utile di questa operazione dal 2 gennaio 1998 al 22 marzo 2004 è stato di **32.351** euro (ma attenzione: senza reinvestire gli utili !!!).

La stessa operazione utilizzando le Opzioni (in arancione a DESTRA) ha fruttato ben **206.403** Euro ...

Che ne dice professor Violi ? ...".



" ... No ... amici del Corso Opzioni ... non ci sono trucchi nascosti ... perché mai avrei dovuto parlarvi di questi Strumenti davvero eccezionali per 9 lunghi mesi senza arrivare a una conclusione esatta ?

... l'alone di Mistero che circonda le Opzioni forse da oggi si schiude definitivamente di fronte all'esattezza del Calcolo e dell'Informatica.

La Piattaforma ci conferma le proprie capacità di "Sistemizzare" i processi aleatori che fino a ieri erano prerogativa dei nostri amici "Fumetti".

... e così: Bianchi, Rossi, Neri, Verdi, Azzurri, Aranci, ... riceveranno il loro decisivo e inconfutabile "verdetto" statistico.

E per quanto si siano prodigati a insistere sempre con la stessa Strategia, il Calcolo li avrà più o meno "spiazzati" dando ragione solo ai 'fatti' poiché di fronte ai Dati Oggettivi è saggio arrendersi.

... e le Q-Box, l'Expire e il Pricing ci faranno compagnia nel prossimo intervento dedicato ancora alla Piattaforma e al **Benchmark** delle combinazioni che si possono ottenere.

Vi ricordo che la Demo Gratuita della Piattaforma Tally-SP© è disponibile, dietro una semplice richiesta Mail, a partire dal prossimo 24 giugno.

Ma vi aspetto sempre sul nostro Sito per rispondere ai vostri quesiti.

Appuntamento alla prossima puntata!

Francesco Caranti

OPT40 - Demo Piattaforma Tally-SP© - 1[^] parte



... la Piattaforma è nata dalla necessità di sistematizzare le Serie Storiche delle Opzioni ...

Oggi è forse un po' il D-Day del Corso Opzioni e probabilmente da questa data cominceranno a cadere certe illusioni mentre altre, più nuove e razionali, entreranno a far parte di noi. I Numeri di Borsa che scandiscono ogni giorno le nostre speranze e le nostre aspettative passeranno al vaglio di una macchina da guerra potente e che in un qualche modo cambierà il nostro modo di pensare e di operare in Borsa.

Per quanto strettamente mi riguarda, il fascino delle **Strutture di Sintesi** che si possono ottenere con le Opzioni (Condor, Spreads, Butterfly ...), ha gradatamente lasciato il posto alla potenza applicativa dei Trading System e alla conseguente possibilità di rintracciare le **Q-Box di Opzioni** che meglio si adattano al nostro stile operativo.

Come vedrete, i risultati della **Piattaforma** vi faranno riflettere al punto che l'attività di Borsa non sarà più un semplice episodio 'spot' di qualche saltuario periodo della vita ma piuttosto un modo di pensare sistematico.

Ho progettato la **Piattaforma** in un momento della mia vita in cui l'affanno del Nasdaq della sera e del Nikkey del mattino mi stava lentamente logorando.

A pensarci bene, che senso ha, in termini di qualità della vita, uno stupido ribasso serale dell'America o una forte tirata notturna dell'Asia? ... per fare cosa poi? ... per approfittare di qualche sporadica 'mangiata' in apertura? ... oppure per assaporare l'immeritato gusto di una sporadica intuizione?

Tutto ciò ormai mi stava interessando sempre meno, né ho mai voluto partecipare all'ansia degli Scalper continuamente incollati a un monitor a contare i battiti delle loro arterie.

Ironia della sorte, gli Scalper di questi tempi sono rimasti un po' delusi poiché essi stessi hanno creato un circolo vizioso che ha ingessato il Mercato ... movimenti troppo rapidi e congestionati: l'esatto opposto di quei cassetisti che sono stati con le mani in mano anche per anni.

Gli Scalper hanno pensato di riscrivere le regole della Borsa muovendosi a ritmi frenetici ma tutto ciò ha portato alla paralisi tanto che nemmeno il grande miraggio di *spostarsi* sul Dax tedesco si è rivelato strategico dato anche questo Mercato ha perso la volatilità che lo distingueva.

Dunque la **Piattaforma** dalla necessità di sistematizzare le Serie Storiche delle Opzioni.

Le Opzioni 'esaltano' il trend e al tempo stesso possono essere vendute allo scoperto approfittando di momenti di Mercato senza direzione: due ottimi motivi per utilizzarle nella propria operatività.

Certo, le Opzioni sono pur sempre delle bombe inesplose, pronte a scoppiarti in mano da un momento all'altro, ma come vedremo anche loro si possono assoggettare a una certa rigida disciplina.

Un Sistema è "buono" solo quando è stato testato per un lungo periodo e verificato in tutte le fasi di Mercato ... quando passerete il vostro Trading System all'esame di Metastock o di qualsiasi altro programma, assicuratevi che il riscontro statistico sia valido e che ***l'Equity*** abbia una ***"pendenza sempre positiva"*** ... se così non è bisognerà abbandonare quel Sistema e costruirne subito un altro.



" Ingegnere Tally. Si ricorda di me ? E' stata 'dura' convincere Alfiero a creare un TS probante ! Ne abbiamo 'fatte di tutti i colori' e io ho capito che la CHIAVE è il Mix: Trading System e Strumento Opzioni !!!

"... Tea carissima, come sta? Certo che ci ricordiamo di lei !!! Va sempre a prendere il caffè da Fiona ?

" ... Alfiero è entrato in depressione perché non è più riuscito a scovare un TS adatto alle sue caratteristiche: problemi di 'timing' e di 'statistica' lo hanno tormentato al punto di mollare ... vede come va la vita ? ... prima un grande entusiasmo e poi la debacle !

Ma io, sa, sono più ostinata di lui e, di nascosto, sto cercando di trovare un buon MIX che mi soddisfi ... la Borsa è motivo di pazienza e di grande studio, elementi non comuni a tutti ..."

" ... Tea .. so bene che non è facile destreggiarsi tra i Sistemi ma forse tutto ciò diventa un motivo di sfida !

Attenzione ora però perché come al solito Semplicio è pronto alla griglia di partenza per spiegarci il funzionamento della **Piattaforma** ma, conoscendo il suo eccesso di sintesi, oggi preferisco esonerarlo dall'incarico.

Quindi vorrei essere io ad illustrarvela seguendo pari pari le Istruzioni della Demo: se ancora non l'avete richiesta, affrettatevi a mandarmi una mail al solito indirizzo fc@francescocaranti.com.



Salve amici del Corso Opzioni !

Ecco per voi l'Analisi della Piattaforma Tally-SP.

Impiegheremo 3 puntate per parlarne a fondo !

Seguitemi con attenzione. Se qualcosa non vi è chiaro scrivetemi all'indirizzo di posta che conoscete !

Piattaforma Tally-SP©

- Prima Parte -

Autore: Francesco Caranti
Copyright: Registrato a Roma il 26 aprile 2005
SIAE (Società Italiana Autori Editori)

Sezione OLAF (Opere Letterarie Arti Figurative)

Rif: VCY0088

Ambiente: Windows / Excel

Argomento: Finanza Operativa

Oggetto: Strumenti Derivati di Borsa Italiana "Opzioni MIBO".

Obiettivo: Monitoraggio delle prestazioni di un programma automatico di compravendita dell'Indice generale di Borsa.

Data paper: Bologna – 24 giugno 2005.

Indice:

1. **Premesse**
 2. **Requisiti di Sistema**
 3. **Configurazione del Personal Computer**
 4. **Paginazione**
 5. **Video "Cruscotto"**
 6. **Note generali.**
-

1. **Premesse**

La realizzazione del Software **Piattaforma Tally-SP®** (di seguito: "**Piattaforma**") si è resa possibile grazie al contributo di **Borsa Italiana Spa** che ha messo gentilmente a disposizione i Dati delle Serie Storiche delle Opzioni MIBO.

Un ringraziamento particolare va all' **Ing. Massimo Capuano, al Dr. Luca Filippa e alla Dr. Concetta Ricciardi.**

Il file sorgente delle MIBO riguarda i dati trattati dal 2 gennaio 1998 al 22 marzo 2004, corrispondenti a 583.190 registrazioni.

Ogni registrazione comprende i campi descritti nel seguente tracciato di esempio:

DATA	DATA CODICE	ISIN	SCAD	PRIMO	ULTIMO	MIN	MAX	VOL	CLOSE	O.I.	MED
19980417	MIBE8CAL36500	IT0001687620	19980515	1000	1500	1000	1910	355	1555	763	1404
19980417	MIBE8PUT36500	IT0001687539	19980515	1920	1530	1320	1990	413	1705	509	1575

Nota:

Il campo "Data codice" rappresenta la "chiave" della registrazione ed è composta da:

- Data (19980417)
- MIBE8 (codifica dell'Opzione)
- CAL36500 (Tipologia e Strike)

Nell'esempio sono rappresentati i dati di 2 MIBO della stessa giornata del 17 aprile 1998:

1. Call Maggio 1998 Strike 36500
2. Put Maggio 1998 Strike 36500.

Non tutti i campi del record Opzioni sono stati inclusi in Piattaforma:

Quelli inclusi sono:

- ✓ Data codice
- ✓ Scad

- ✓ Min
- ✓ Max
- ✓ Vol
- ✓ Close
- ✓ Med

Quelli esclusi sono:

- ✓ ISIN
- ✓ Primo
- ✓ Ultimo
- ✓ O.I. (open interest).

Il data-base di Piattaforma **comprende dunque 7 campi per ogni "chiave" e nella versione integrale si sviluppa in verticale per i 1574 giorni** del test corrispondenti alle sedute di Borsa comprese tra il 2 gennaio 1998 e il 22 marzo 2004.

Nota:

*Il 22 marzo 2004 coincide col giorno dell'entrata in vigore delle trattazioni delle Opzioni sul nuovo sottostante Standard And Poors MIB (S&P/MIB), Opzioni conosciute con la sigla **OSPMIB**.*

2. Requisiti di Sistema

Il software Piattaforma è stato realizzato in ambiente Windows Excel e utilizza le Macro del linguaggio Visual Basic.

L'oggetto Excel della versione Demo occupa una dimensione di memoria di circa 5 Mega Byte e riguarda il solo anno 1998.

Per garantire prestazioni adeguate è richiesto un Personal Computer con almeno queste caratteristiche: Pentium III , RAM a 128 MB.

La versione integrale (non Demo) occupa una dimensione di 33 MB e in questo caso è necessario un Pentium IV a 256 MB.

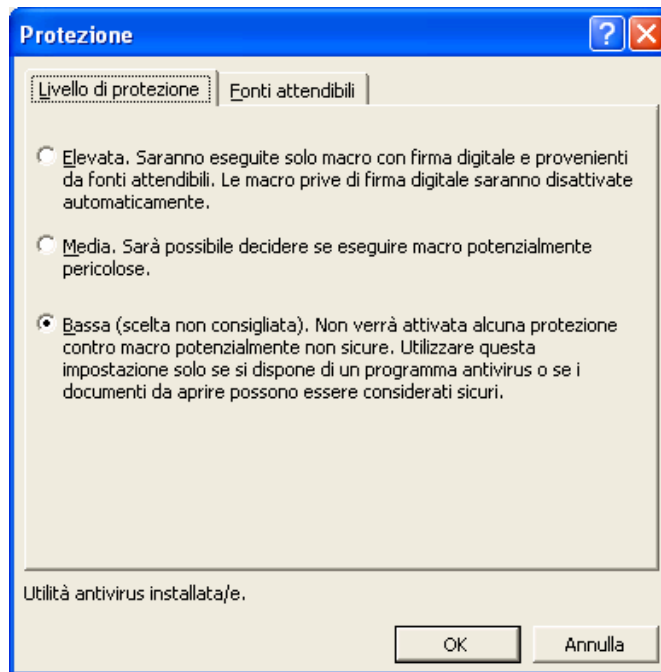
3. Configurazione del Personal Computer

3.1 Livello di protezione.

Poiché la Piattaforma utilizza Macro di Excel, si rende necessario attivarle.

A questo proposito si deve 'abbassare il livello di protezione di Excel' tramite questa procedura:

- a. Aprire un Excel qualsiasi
- b. Dalla **Barra degli Strumenti** selezionare in sequenza: **Strumenti Macro Protezione**
- c. Selezionare l'opzione "**Bassa**".
- d. Confermare la modifica con OK
- e. Mantenere aperto Excel per il passo successivo.



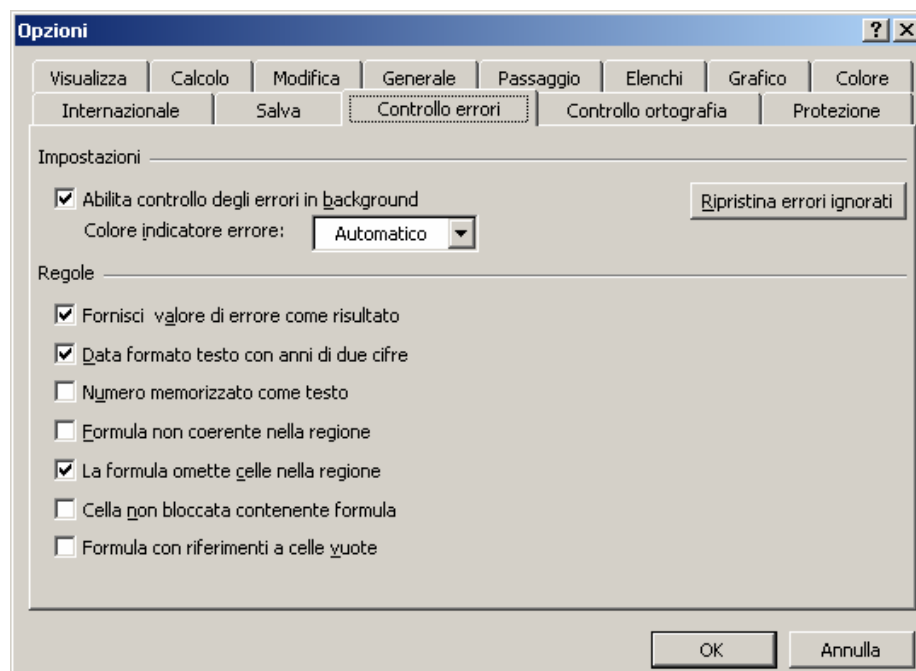
3.2 Configurazione di Excel.

Si rende ora necessario modificare altri parametri di configurazione di Excel.

La procedura (in ambiente Windows XP) è la seguente:

- a) Nella **Barra degli Strumenti** di Excel selezionare in cascata: **Strumenti Opzioni Controllo Errori**.
- b) Deselezionare le check-box: *Formula non coerente nella regione / Cella non bloccata contenente formula*.

In definitiva il Pannello "Opzioni / Controllo Errori" dovrà presentare questo aspetto:



Confermare le modifiche con **OK**.

3.3 Risoluzione dello Schermo.

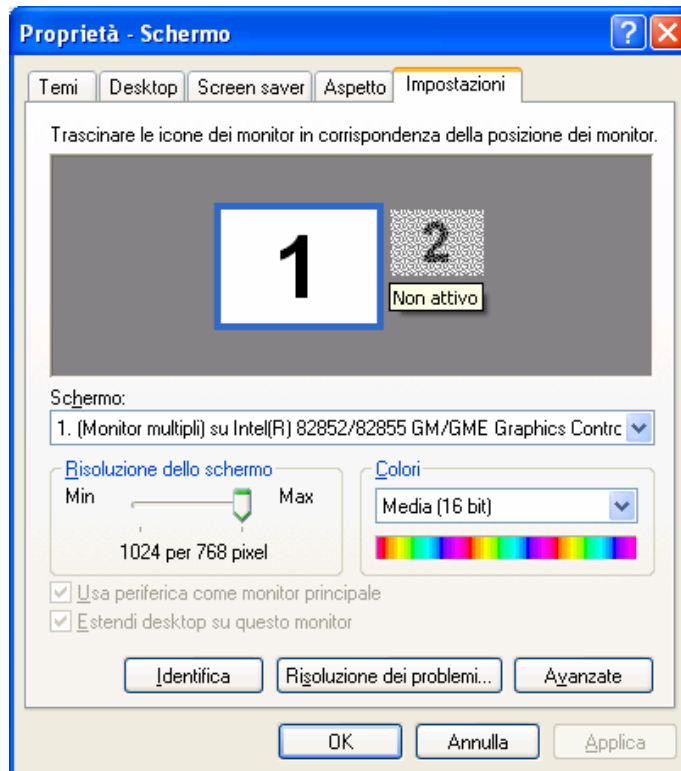
Per migliorare la navigazione all'interno della Piattaforma sono stati creati appositi **Bottoni di spostamento rapido** riconoscibili dal colore giallo.

Poiché Piattaforma è molto densa di dati (132 colonne in totale) è indispensabile rendere lo schermo il più ampio possibile.

Per far ciò occorre impostare la "**Risoluzione dello schermo**" al valore di **1024 x 768 pixel**.

La procedura è la seguente:

- a) **Start Impostazioni Pannello di controllo**
- b) **Schermo**
- c) In '**Proprietà schermo**' scegliere **Impostazioni**
- d) Dalla **Barra degli Strumenti** selezionare in cascata: **Strumenti Macro Protezione**
- e) Portare la Risoluzione al valore **1024 x 768 pixel**.



E' molto probabile che il Sistema vi chieda di essere riavviato.
Eseguite il comando tranquillamente ... ora si comincia!

4. Paginazione.

La Piattaforma è costituita da 2 pagine:

- **Cruscotto**
- **Dettaglio**

Nel **Cruscotto** vengono inserite le *scelte (parametri)* principali del programma, mentre nel Dettaglio si ottengono i risultati analitici.

Nota.

Per quanto i risultati di dettaglio risiedano nella seconda pagina, il Cruscotto dispone di un risultato sintetico e grafico immediato.

Tramite appositi "Pulsanti" è sempre possibile paginare avanti e indietro e spostarsi nelle diverse direzioni del foglio di Dettaglio.

In particolare:

Pulsante	Azione
Go !	Paginazione avanti
Back	Paginazione indietro
Right	Avanti di uno scatto a destra
Left	Indietro di uno scatto a sinistra
Home	Ritorno alla prima riga
Bottom	Ritorno all'ultima riga

Nota:

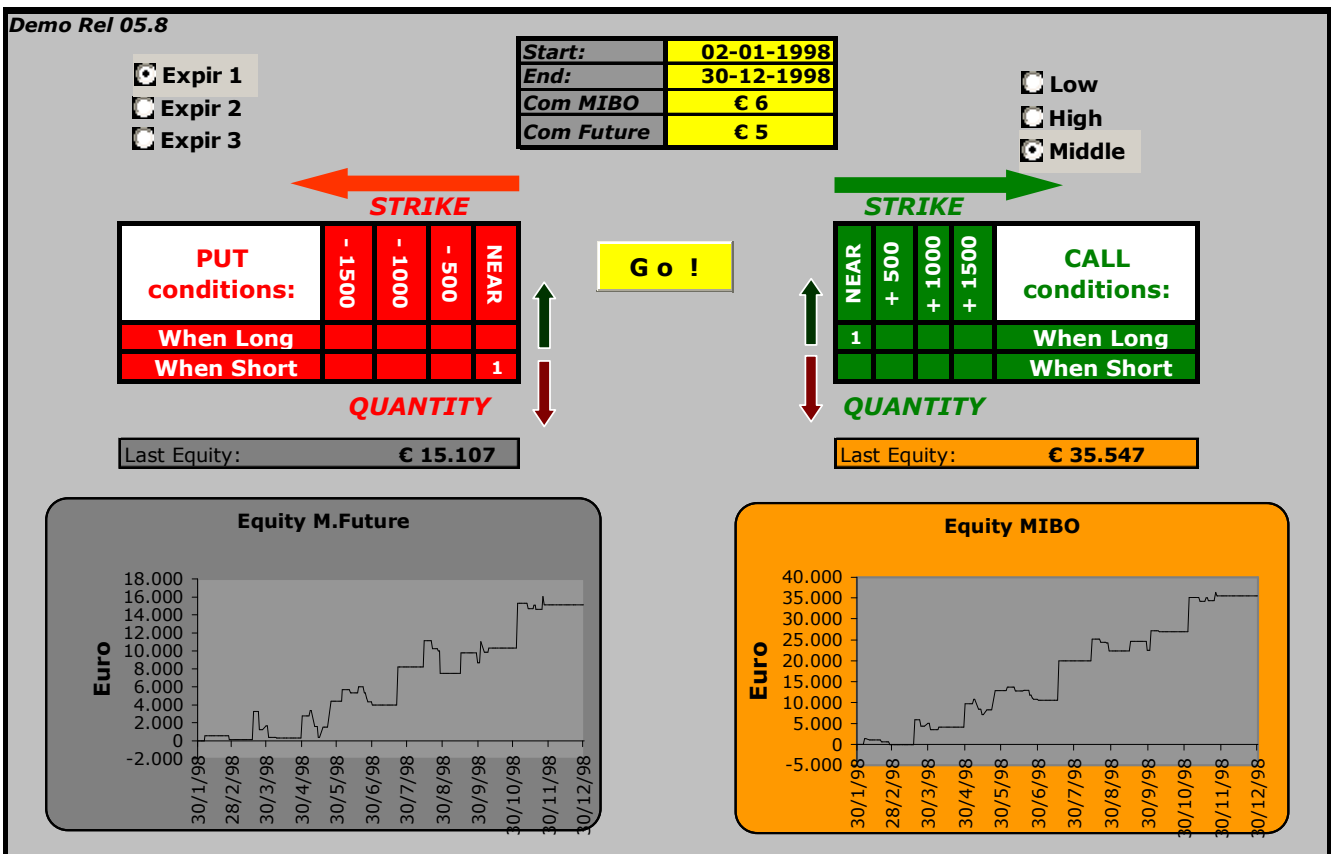
Se la risoluzione dello schermo è stata impostata ai valori consigliati (1024 x 768 pixel) il layout dei Bottoni è organizzato in modo da poter navigare in tutte le direzioni senza dover spostare il mouse dalla posizione iniziale.

5. Cruscotto

Nel Cruscotto della Piattaforma si inseriscono le 'scelte' (parametri) e si ottengono automaticamente i primi risultati grafici e riassuntivi.

Come esempio vediamo il Cruscotto della Demo del periodo: 2 gennaio ~ 30 dicembre 1998:

Piattaforma Tally SP ©
Francesco Caranti 2005



Questo esempio si riferisce all'ultima Release in distribuzione (la 05.8 – codice in alto a sinistra).

Come già detto, il Cruscotto della Piattaforma impone al Programma le seguenti Scelte:

- Estremi temporali: **Start** (2 gennaio 1998) / **End** (31 dicembre 1998)
- Commissioni applicate: **Com MIBO** (6 € per le MIBO) / **Com Future** (5 € per il Minifib)
- Scadenza: Gli Option-Buttons **Expir** consentono di scegliere la Scadenza temporale delle Opzioni tra la 1[^], la 2[^] o la 3[^] (seguire la discussione più avanti).
- Prezzi: Gli Option-Buttons: **High / Low / Middle** consentono di scegliere il tipo-prezzo da utilizzare nel Test.

Esempio:

- Start: 02/01/1998
- End: 30/12/1998
- ComMIBO: 6 €
- ComFuture: 5 €
- Option Button Expir 1
- Option Button Middle

Tutto ciò equivale al confronto contestuale dello stesso Trading System **Tally-SP** utilizzando:

- 1. Il Sottostante**
- 2. Le MIBO in 1[^] scadenza valutate al Prezzo Medio della giornata.**

Il Sistema applicherà commissioni di 6 € per ogni transazione MIBO e di 5 € per ogni transazione Future.

... *continua* ...

Bene, cari mici del Corso Opzioni, vi lascio per motivi di spazio.
Attendo le vostre osservazioni che saranno preziose per migliorare ogni giorno il contributo al nostro Sito.
Vi aspettiamo sempre su www.francescocaranti.com.

Francesco Caranti

OPT41 - Demo Piattaforma Tally-SP© - 2^ parte



... con la Piattaforma è possibile regolare il Trading giocando con le Q-Box ...

Dopo qualche settimana dal lancio della Demo di Piattaforma, il sentiment raccolto dalle vostre mail depone a favore e di questo vi sono festosamente riconoscente. Certamente c'è ancora molto da dire e da fare poiché, come in tutte le cose, anche Piattaforma necessita di non pochi approfondimenti ... tranquilli: li faremo.

Credo di poter interpretare un giudizio sintetico dai vostri commenti mediante questa frase "... **con la Piattaforma si ha finalmente la sensazione di TENERE IN MANO IL MERCATO** ...".

Non facile per me il compito di interpretare come ci si possa sentire dall'altra parte, dalla parte cioè di chi legge, elabora e studia ... specie dopo un Corso lunghissimo che spiega una materia complessa e spesso inafferrabile.

E' vero: le Opzioni sono quanto di più fumoso si possa immaginare ma ben poco fumose sono quando ci scappano di mano e non riusciamo più a controllarle poiché, con altrettanta prepotenza, rappresentano il debito di una metà esatta di un Future.

Non c'è da scherzare e forse i nostri amici fumetti ci sono proprio serviti ad "alleggerire", a prendere respiro, a scaricare la tensione ... forse a rendere più umano e familiare uno dei mestieri meno facili del mondo.

Non è poco, però, se davvero la Piattaforma vi ha dato la sensazione di tenere in mano il Mercato, come appunto mi avete scritto.

Sì, è vero anche a me capita, quando muovo il mouse sul Cruscotto e cerco nuove combinazioni di **Q-Box** nei 1574 giorni di Borsa: ho davanti a me la panoramica di tanti anni, guardo la curva **Arancione** e in cuor mio spero ogni volta che 'batta' quella Grigia ... poi ho quasi l'impressione di essere davanti a un **video-game** e che sia solo un gioco ... ma poi mi ricredo e **sorrido perché quella che vedo è propria la Borsa vera**, la più difficile, quella che ha in pancia più di mezzo milione di Opzioni, oltre tre milioni di celle ... quasi 18 milioni di numeri ... tutti lì, schedati, suddivisi, ordinati e concentrati in una semplice curva colorata.

Basta crederci! Basta guardare il TS alle 5 di sera e pensare al **Cavalier de Mère** (ricordate?), all' **Enigma di Frate Pacioli**, a come 'campano' le Assicurazioni e ... in definitiva ... a un mondo fatto di numeri che si ripetono, ciclicamente, rispettando - bravi loro - le regole euristiche del Calcolo.

Basta aspettare, solo aspettare ... e a me va bene così perché non vorrei mai passare tutte le mie giornate a guardare un astruso saliscendi di un grafico di Borsa per più di otto ore. Dai, ci sono cose ben più belle e ben più importanti da fare nella vita!

Quindi ... che facciano pure le care Opzioni! Che vadano su e giù tutto il giorno, io non voglio essere il lo schiavo, ci mancherebbe altro.

Lì ci pensano i Market Maker ... per carità ... ciò che a me basta è pensare di averli **incastrati**, questi numeri delle Opzioni ... , **accercchiati** in una matrice di calcolo ... numeri che, visti da soli, dicono veramente poco.

Credo davvero che questo possa essere il giusto atteggiamento del "Trader saggio" che, pur senza impazzire, ha comunque nella faretra tante belle frecce appuntite da scagliare quando serve.

I primi risultati usciti dalla Piattaforma, dopo averla completata, mi avevano lasciato molto incuriosito perché per la prima volta mi gustavo la sintesi generale delle Opzioni e finalmente potevo verificare, dati certi alla mano, concetti e preconcetti letti e studiati in più occasioni. Avevo così la possibilità di capire se avesse avuto ragione Verdi (venditore di Opzioni) o Rossi (compratore a scadenza ravvicinata) o, perché no, Neri, compratore Out Of The Money. Quella vecchia storia dei Venditori di Opzioni che *hanno ragione* del 70 % dei Movimenti di Mercato mi aveva tormentato a lungo poiché, per quanto il 70% sia molto più della metà, mi ero sempre chiesto **quanto realmente avrebbe pesato il rimanente 30%**. Sì perché se quel 30% si fosse rivelato esponenziale ci sarebbe stato ben poco da festeggiare ! E che dire degli Spreads (quelli di Bianchi e di Gialli)? E se davvero gli Spreads avessero tagliato le perdite ma contemporaneamente anche precluso grandi opportunità di guadagno?

E i Condor ... e i Butterfly (comprati o venduti) ? Quale utile reale avrebbero garantito nel tempo?

E che ne sarebbe stato del rapporto dei Margini (intendo quelli richiesti dal Minifib nei confronti delle posizioni MIBO vendute allo scoperto) ?

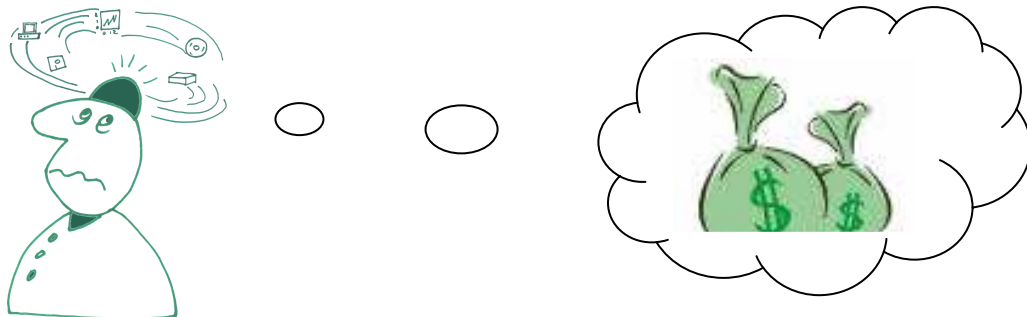
Che cosa realmente sarebbe accaduto quando il grafico Arancione (MIBO) aveva la meglio su quello GRIGIO (Minifib)?

Avevo calcolato bene i miei Margini ? Stavo forse barando con me stesso senza rendermene conto?

... tutte domande, queste, a cui man mano ho risposto, gradualmente e consapevolmente.

Domande che vi sollecito a farvi perché in Informatica c'è sempre una domanda e una risposta, così come in matematica e in tutti i processi statistici e ... guai ... a non farsi queste domande. La nostra serenità dipende dal numero di risposte esatte che ci sapremo dare.

Ma ... scusate ... siamo interrotti da un Esterno. Chi è ?



"... Sono io, Giulio Verdi, eccomi qua, caro signor Tally. Io sono stato la vittima del mio orgoglio ... recentemente avevo in mente un sacco di soldi ... mi sono ostinato a Vendere Call e ... come Lei aveva forse intuito da tempo ... mi aveva raffigurato con gli occhi pesti e la testa tra le nuvole ...

... le mie avventure di Borsa non sono state da 'manuale' ... man mano che le cose si mettevano male per me non ho più avuto la forza di chiudere il mio scoperto e mi sono trovato a gambe all'aria... l'ostinazione è il peggior nemico del Trader, specie del Trader con le Opzioni.

... Lei, ingegnere, mi aveva dipinto con tinte fosche e aveva impostato tutto il suo Corso a Rialzo lasciandomi solo col Geometra Gialli (raffigurato addirittura di spalle) a farmi schernire davanti a tutti i suoi lettori ... ma perché è arrivato a tanto ? "



Dottor Verdi ... la prego ... non mi dia dell'impietoso ! Non ho voluto schernirla davanti al pubblico, mi creda. Io non leggo il futuro, magari fosse ! Ho semplicemente impostato tutto il Corso a Rialzo perché "Rialzo" diceva il mio TS ! Mi dispiace per lei, davvero mi dispiace !

" ... però, Dottor Verdi, mi faccia una promessa ! Nel suo futuro la smetta di intestardirsi su una posizione perdente! Si fissi un valore massimo di perdita e, la prego, non vada oltre ... Ma chi non sbaglia, dottor Verdi ??? lei crede davvero che io non mi sia sbagliato mai ? ma si immagini ! Va bene, io lavoro coi numeri ma la perfezione non è di questo mondo e quando il Sistema mi dice fermati io chino la testa e mi fermo. Il trucco sta solo nel fermarsi in tempo quando si sbaglia e di "stare in sella" quando le cose vanno bene.

E torniamo al vecchio adagio della prima elementare della Borsa: "Cut your Loss and go on with profit" ... non abbiamo scoperto niente di nuovo, le pare ?

Il trucco è quello di aver affidato la decisione al computer e quindi lei non potrà mai più sentirsi in colpa anche se il Programma avrà sbagliato !

La Borsa durerà più della nostra vita ... giusto ? Ma chi se ne importa se abbiamo fallito un Run, due Run, tre Run di fila ??? prima o poi il Run della vittoria arriva di sicuro !".

Stia tranquillo, Dottor Verdi ... la aspetto al prossimo Corso sugli **Swaps** che terrò più avanti ma in quella occasione la voglio vedere veramente 'trasformato e vincente' ... voglio davvero poter verificare un suo nuovo atteggiamento vincente, senza ostinazioni, senza caparbia, senza remore ... va bene ?".



" ... Bene ! Pare davvero che il Dottor Verdi abbia riacquisitato un po' di serenità. Così possiamo procedere con la spiegazione della **Seconda parte della Demo di Piattaforma Tally-SP**.

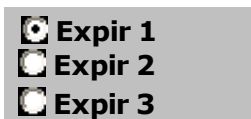
Parleremo della scelta dell'Expiration e dei Prezzi ... mi raccomando la massima attenzione !!!

Capitolo 6. Note generali

6.1 Regole di Scadenza (expiration).

Gli Option Buttons in alto a sinistra del Cruscotto permettono di scegliere quale Scadenza dovrà essere utilizzata da Piattaforma.

L'esempio mostra la scelta della **Prima Scadenza**:



Le regole di Borsa Italiana relative alle scadenze delle Opzioni applicate al calendario gregoriano si possono riassumere in questa Tabella n.1:

Codice	Mese Corrente	1^ scad.	gg medi	2^ scad.	gg medi	3^ scad.	gg medi	4^ scad.	gg medi
A	Gennaio	Febbraio	30	Marzo	60	Giugno	150	Settembre	240
B	Febbraio	Marzo	30	Aprile	60	Giugno	120	Settembre	210
C	Marzo	Aprile	30	Maggio	60	Giugno	90	Settembre	180
D	Aprile	Maggio	30	Giugno	60	Settembre	150	Dicembre	240
E	Maggio	Giugno	30	Luglio	60	Settembre	120	Dicembre	210
F	Giugno	Luglio	30	Agosto	60	Settembre	90	Dicembre	180
G	Luglio	Agosto	30	Settembre	60	Dicembre	150	Marzo	240
H	Agosto	Settembre	30	Ottobre	60	Dicembre	120	Marzo	210
I	Settembre	Ottobre	30	Novembre	60	Dicembre	90	Marzo	180
J	Ottobre	Novembre	30	Dicembre	60	Marzo	150	Giugno	240
K	Novembre	Dicembre	30	Gennaio	60	Marzo	120	Giugno	210
L	Dicembre	Gennaio	30	Febbraio	60	Marzo	90	Giugno	180

Le prime due colonne (in giallo) definiscono la Codifica applicata da Borsa Italiana a ciascun mese (A per gennaio, B per febbraio ... L per dicembre).

- Le seconde due colonne (in rosa) mostrano la 1^ scadenza trattata (per gennaio è febbraio, per febbraio è marzo ... per dicembre è gennaio) – Notare che in questo caso la 'distanza media teorica' è di 30 giorni gregoriani **fissi**.
- Le terze due colonne (in arancione) mostrano la 2^ scadenza (per gennaio è marzo, per febbraio è aprile ... per dicembre è febbraio) – Notare che la 'distanza media teorica' è di 60 giorni gregoriani **fissi**.
- Le quarte due colonne (in arancione scuro) mostrano la 3^ scadenza (per gennaio, febbraio e marzo è giugno, per aprile, maggio e giugno è settembre ... per ottobre, novembre, dicembre è marzo) – A differenza dei casi precedenti, la 'distanza media teorica espressa in giorni gregoriani' è **variabile da 90 a 150**.
- Le quinte due colonne (in rosso) mostrano la 4^ scadenza (per gennaio, febbraio e marzo è settembre, per aprile, maggio e giugno è dicembre ... per ottobre, novembre, dicembre è giugno) – A differenza dei casi precedenti, la 'distanza media teorica espressa in giorni gregoriani' è **variabile da 180 a 240**.

Dalla Tabella n.1 si ricava che:

- La 1^ e la 2^ scadenza presentano un valore in giorni gregoriani pressoché **costante** (rispettivamente 30 e 60 giorni).
- La 3^ e la 4^ scadenza presentano un valore in giorni gregoriani **variabile** in funzione della scadenza del Future successivo (da 90 a 150 oppure da 180 a 240).

Queste permette di concludere che: **le prime due scadenze sono regolari mentre le successive sono anomale.**

In considerazione di tale irregolarità e, specialmente, del fatto che più la scadenza è lontana e più le trattazioni si rarefanno, **l'analisi di Piattaforma è stata limitata alla 1^, 2^ e 3^ scadenza mentre la 4^ è stata esclusa dall'elaborazione per carenza di dati.**

6.2 Applicazione delle Scadenze (expiration).

Quando il Trading System emette un Segnale di compravendita, Piattaforma applica la seguente regola standard per la determinazione delle scadenze:

- Per la 1^ scadenza: assume il 3° venerdì **del mese successivo** (tabella in color rosa)
- Per la 2^ scadenza: assume il 3° venerdì **di 2 mesi successivi** (tabella in colore arancione)
- Per la 3^ scadenza: assume il 3° venerdì **del mese della tabella evidenziata in colore arancione scuro.**

Esempio n.1:

Run n. 1 del 30 gennaio 1998, segnale Long:

- 1^scadenza: 3° venerdì di febbraio (20 febbraio 1998)
- 2^scadenza: 3° venerdì di marzo (20 marzo 1998)
- 3^scadenza: 3° venerdì di giugno (19 giugno 1998).

Esempio n.2:

Run n. 2 del 5 febbraio 1998, segnale Short:

- 1^scadenza: 3° venerdì di marzo (20 marzo 1998)
- 2^scadenza: 3° venerdì di aprile (17 aprile 1998)
- 3^scadenza: 3° venerdì di giugno (19 giugno 1998).

Nota:

A seconda delle circostanze temporali che si possono verificare e come diretta conseguenza della differenza tra il Calendario Gregoriano e il Calendario di Borsa, la Piattaforma si troverà ad elaborare scadenze temporali differenti in funzione della seguente Tabella n.2:

Tabella n.2: giorni di "vita" dell'Opzione

	Minimo	Se il Segnale avviene quando ...	Massimo	Se il Segnale avviene quando ...
1^ scadenza	11 giorni	L'ultimo giorno del mese è giovedì	15 giorni	L'ultimo giorno del mese è venerdì
2^ scadenza	31 giorni	L'ultimo giorno del mese è giovedì	35 giorni	L'ultimo giorno del mese è venerdì
3^ scadenza	56 giorni	L'ultimo giorno del mese è un giovedì Di Marzo Giugno Settembre o Dicembre	100 giorni	L'ultimo giorno del mese è un venerdì Gennaio Aprile Luglio Ottobre

Questa Tabella n.2 mette in evidenza che mentre per la 1^ e la 2^ scadenza si verificano "scarti temporali" di poco rilievo (da 11 a 15 giorni e da 31 a 35 giorni), ben diversa è la situazione relativa alla 3^ scadenza (da 56 a 100 giorni).

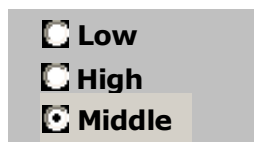
Da questa osservazione deriva la conclusione statistica (e il consiglio) di privilegiare l'utilizzo della 1^ e della 2^ scadenza.

I risultati ottenuti applicando la 3^ scadenza dovranno essere presi in una considerazione relativa in quanto 'viziati' dai limiti evidenziati.

6.3 Prezzi (Low - High - Middle).

Gli Option Buttons in alto a destra del Cruscotto permettono di scegliere quale Prezzo dovrà essere utilizzato da Piattaforma.

L'esempio mostra la scelta del Prezzo Medio (Middle):



Come si diceva nella Premessa, tra i diversi Prezzi presenti nel file sorgente delle MIBO, quelli inclusi nella Piattaforma sono i seguenti:

- Minimo (Low)
- Massimo (High)
- Medio (Middle).

Mentre **Low** è il prezzo più basso registrato e **High** è il più alto, relativamente al prezzo **Middle** occorre osservare che questo prezzo non corrisponde alla semi-somma del Minimo e del Massimo ma viene calcolato da Borsa Italiana seguendo un criterio specifico di 'ponderazione'.

Esempio – Tabella n.3.

DATA CODICE	SCAD	PRIMO	ULTIMO	MIN	MAX	VOL	CLOSE	O.I.	MED
19991103MIBAOCAL29500	20000121	0	0	0	0	0	3725	0	0
19991103MIBAOCAL30000	20000121	0	0	0	0	0	3324	44	0
19991103MIBAOCAL30500	20000121	0	0	0	0	0	2930	30	0
19991103MIBAOCAL31000	20000121	0	0	0	0	0	2573	23	0
19991103MIBAOCAL31500	20000121	0	0	0	0	0	2231	10	0
19991103MIBAOCAL32000	20000121	2000	2000	2000	2000	16	1926	102	2000
19991103MIBAOCAL32500	20000121	0	0	0	0	0	1640	83	0
19991103MIBAOCAL33000	20000121	1350	1350	1320	1350	58	1328	107	1337
19991103MIBAOCAL33500	20000121	0	0	0	0	0	1011	25	0
19991103MIBAOCAL34000	20000121	860	880	860	920	51	866	1124	885
19991103MIBAOCAL34500	20000121	660	700	660	720	39	665	66	694
19991103MIBAOCAL35000	20000121	530	510	490	530	166	516	248	512

Questa Tabella n.3 mostra alcune Call del 3 novembre 1999.

Osservando la Call gennaio 33000 (seconda in giallo) si potrà notare il Minimo a 1320 e il Massimo a 1350.

Volendo calcolare la semi-somma si otterrebbe: $(1320 + 1350) / 2 = 1335$, un prezzo un po' diverso dal valore Medio calcolato da Borsa Italiana a 1337.

In questo senso, le regole di 'ponderazione' applicate fanno sì che il prezzo Medio rappresenti un valore di 'tendenza' (i due punti di differenza tra il valore 1337 e il valore medio aritmetico 1335 stanno ad indicare che il Mercato, in quel giorno, "stava blandamente apprezzando un rialzo delle Call").

In linea generale si consiglia di utilizzare Piattaforma con prezzo Middle: così facendo la Simulazione sarà la più realistica possibile.

Nota:

I prezzi High e Low debbono essere interpretati come valori 'limite' effettivamente trattati dal Mercato. Le simulazioni effettuate con High e Low consentono di ottenere una ulteriore prova (anche psicologica) della 'tenuta' del Trading System.

6.4 Prezzo Closing.

Il tipo prezzo 'Closing' non rientra tra le scelte degli Option Buttons dei prezzi, ciononostante è un dato fondamentale nella struttura della Piattaforma.

Il prezzo Closing viene calcolato ogni giorno dalla Cassa di Compensazione e Garanzia (Clearing House = CC&G) per tutte le Opzioni presenti sul Mercato IDEM (Italian Derivatives Market) e, in particolare, anche per quelle 'non trattate' (ovvero: che non sono state scambiate).

Lo scopo principale del Prezzo Closing è in realtà quello di valutare i Margini di Rischio delle Opzioni vendute allo Scoperto.

La regola di calcolo del Prezzo Closing è il risultato di Algoritmi Proprietari di CC&G e, come tali, non disponibili.

Comunque, in buona sostanza, il Closing è il risultato del criterio TIMS (Theoretical Intermarket Margins System) sviluppato dal Centro Studi della Options Clearing Corporation (OCC) di Chicago che si basa sul Modello di Cox, Ross e Rubinstein.

Agli scopi della Piattaforma, il Closing si rivela fondamentale per 'prezzare' ogni giorno le posizioni MIBO non trattate dal Mercato (MIBO senza prezzo).

Tutte le volte che Piattaforma eseguirà la Simulazione del Trading System applicato alle Opzioni, dapprima andrà a cercare il prezzo selezionato nella corrispondente Option Button (per esempio il prezzo **Middle**).

Avremo due casi:

- Se in quel giorno quella Opzione è stata realmente scambiata sul Mercato, Piattaforma utilizzerà il prezzo selezionato (es: Middle).
- Se l'Opzione non è stata trattata, Piattaforma utilizzerà il prezzo **Closing**.

Nota 1:

Se la Piattaforma è in grado di rintracciare il prezzo del corrispondente Option Button (es: il prezzo selezionato – Middle – è stato realmente trattato sul Mercato), quel tipo di prezzo viene esposto e utilizzato nel calcolo.

In caso contrario, per poter valorizzare comunque le posizioni a Portafoglio, Piattaforma farà uso del prezzo Closing.

Nota 2:

Occorre osservare che in più occasioni il prezzo Closing è 'sensibilmente superiore' al prezzo di Mercato realmente trattato

Ciò dipende da una giusta 'politica di cautela' creata da CC&G per garantire la solvibilità delle operazioni in Derivati.

In questo senso, però, le Simulazioni ottenute con Piattaforma su scadenze lontane (es: la 3[^]) soffrono di un eccesso di utilizzo di prezzi Closing dovuti alla 'rarefazione degli scambi'. Ciò comporta, in queste occasioni, valutazioni di calcolo non precisamente coerenti.

Confermiamo, in questo senso, una maggiore attendibilità dei risultati di Piattaforma sulle scadenze 'vicine' (la 1[^] e la 2[^]), che meno soffrono di 'rarefazione'.

Nota 3:

*Tutte le volte che Piattaforma ricorre all'utilizzo del prezzo 'Closing' per carenza dell'effettivo prezzo selezionato in Option Button (es: Middle), l'avvenimento viene segnalato tramite l'utilizzo del **colore nero**.*

*Dunque **i prezzi in colore nero** si riferiscono a valori Closing.*

... continua ...

Il **Corso Opzioni** procede spedito e vi ricordo che la Demo di **Piattaforma Tally-SP®** è sempre disponibile, dietro una semplice richiesta, al mio indirizzo Mail ... il **Cruscotto** delle Opzioni vi permetterà di destreggiarvi virtualmente con tutte le Strategie che avete conosciuto in questo Corso.

Vi aspetto su questo Sito per i vostri commenti e le vostre considerazioni.

Arrivederci a presto!

Francesco Caranti

OPT42 – OPT 43 - Demo Piattaforma Tally-SP© - 4^ parte



... la visione matematica dell'economia finanziaria è condivisa da banche e market maker ...

"Toc toc".

"Chi è la? Ah, siete voi! Venite pure avanti, cari amici fumetti del Corso Opzioni! ... ben trovati! State arrivando proprio tutti, vi gongolate, vero, a entrare in passerella?"

" ... venga avanti pure lei, cara Fiona ... mi avevano detto che suo marito, il Maestro Muschi, era partito per un lungo viaggio in Martinica! E perché lei non l'ha seguito ?



Per carità, ingegnere, mio marito è pazzo ! Ha passato l'inverno a litigare con Azzurri sulle strategie del Panel: non le dico cosa è successo con l'arrivo di Piattaforma !

... gli ho prenotato un viaggio in Martinica inventandogli che in aereo, al posto del solito film, proiettavano la Piattaforma in versione "non demo".

L'ha bevuta e così, finalmente, me ne sono liberata, sperando che rimanga là in eterno !

Però, Mister Tally, mi prometta di andarci piano con tutte le sue formule in futuro anche se in fondo la debbo ringraziare perché senza volerlo lei ha risolto definitivamente il nostro problema di coppia. Urrà! Evviva!



Sa ... io ero sostenitrice dell'Analisi Fondamentale ... poi Tea mi ha spiegato la Piattaforma ... e, vedere girare, tutti insieme, i numeri di Borsa di tanti anni, mi ha dato pace e sicurezza ... però

" ... Fiona, io so già quello che vuole dirmi, immagino il suo 'però' ... è il 'però' di tutti noi umani ... il 'però' legato al futuro, al mistero, all'imponderabile.

La Statistica e l'Informatica 'ce la mettono tutta' ... ma abbattere il mistero del Futuro non compete certo a noi. Per aiutarla, più avanti, la farò partecipare al "Test della Scimmia" ... vedrà, si diventerà un sacco !

Non voglio anticiparle nulla: si tratta di un esperimento Informatico molto carino che serve a mettere in fuga una bella fetta di dubbi ! Lo vedrà.

" ... Fiona, ha seguito bene le ultime 3 lezioni della Piattaforma ?

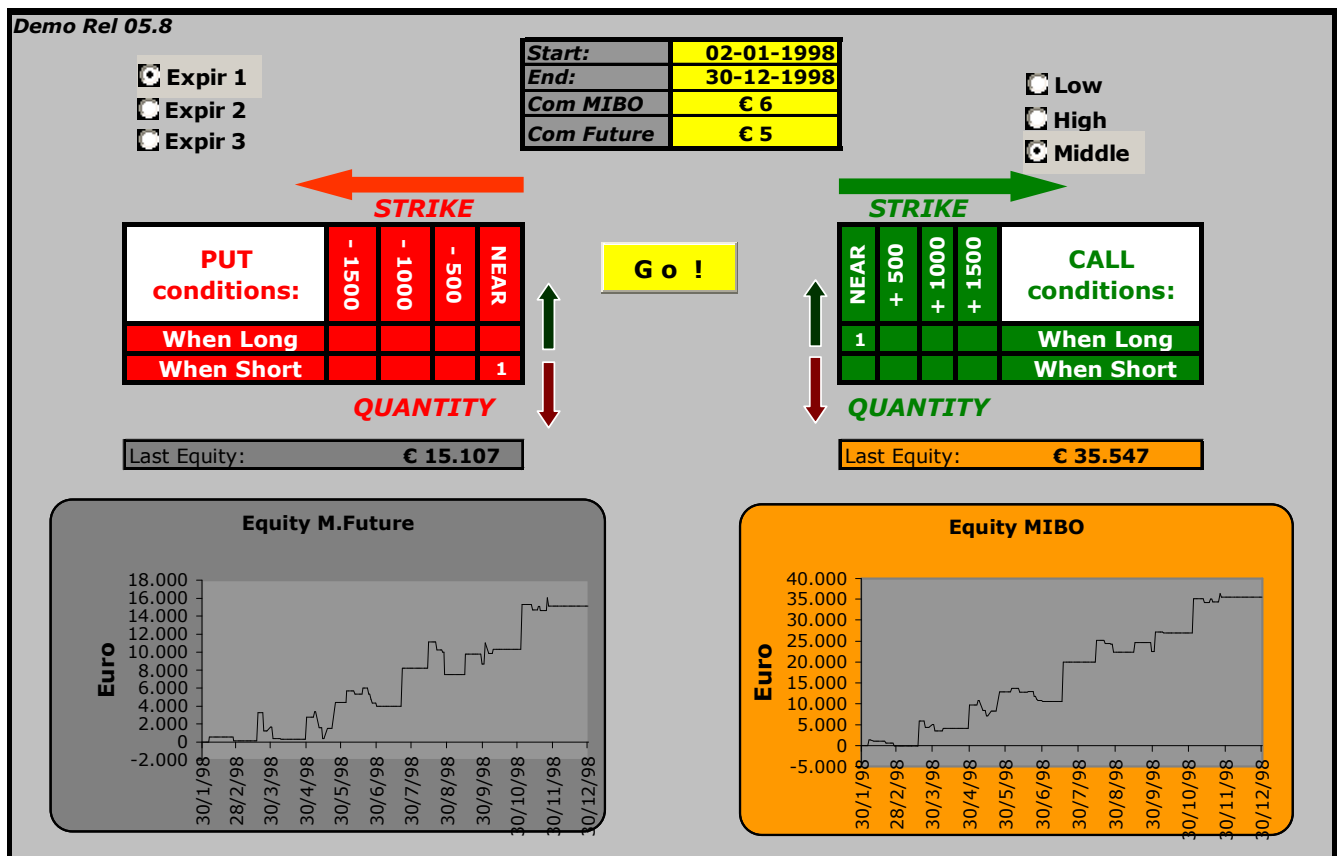
Se la risposta è sì, si tenga forte perché sta per iniziare il 4° capitolo!

Si allacci la cintura ! Via ! Si parte !

7. Video "Dettaglio".

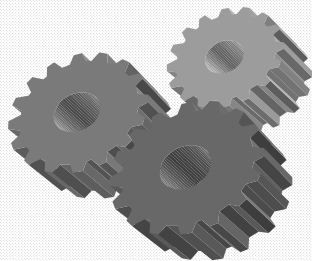
La pressione del pulsante "Go !" del Cruscotto comporta il passaggio al successivo video di "Dettaglio". Quindi, dal seguente **Cruscotto**:

Piattaforma Tally SP ©
Francesco Caranti 2005



Si ottiene il corrispondente **Dettaglio**:

Piattaforma Tally SP ©
Francesco Caranti 2005



Expir:	Next		
Price:	Middle		
From ...	02/01/98	to ...	30/12/98
Comm Minifib:	€ 5		
Comm MIBO:	€ 6		

Home

Right

Bottom

Back !

Equity
FUTURE

Equity
MIBO

Run	Date	MIB30	Equity	Profit	Cum	Cm	TotCm	T.Equity	Signal	PUT&CALL	Option	T.Equity	TotCm	Cm	Cum	Profit	Da
1	30/01/98	27921				-5	-5	-5	Long	-6	PUT	0	0	0			1
1	02/02/98	28105	184				-5	-5		-6		0	0				1
1	03/02/98	27853	-68				-5	-5		-6		0	0				1
1	04/02/98	28224	303				-5	-5		-6		0	0				1
2	05/02/98	28489	568	568	568	-10	-15	553	Short	1345	PUT	-6	-6	-6	0	0	3
2	06/02/98	28630	-141		568		-15	553		1345		-6	-6		0		3
3	09/02/98	28496	-7	-7	561	-10	-25	536	Long	1003	PUT	-342	-12	-6	-330	-330	2
3	10/02/98	28923	427		561		-25	536		1003		-342	-12		-330		2
3	11/02/98	29085	589		561		-25	536		1003		-342	-12		-330		2
3	12/02/98	28663	167		561		-25	536		1003		-342	-12		-330		2
3	13/02/98	28647	151		561		-25	536		1003		-342	-12		-330		2
3	16/02/98	28841	345		561		-25	536		1003		-342	-12		-330		2
3	17/02/98	29246	750		561		-25	536		1003		-342	-12		-330		2
3	18/02/98	28983	487		561		-25	536		1003		-342	-12		-330		2
4	19/02/98	28532	36	36	597	-10	-35	562	Short	598	PUT	-348	-18	-6	-330	0	2
4	20/02/98	28168	364		597		-35	562		598		-348	-18		-330		2
4	23/02/98	28080	452		597		-35	562		598		-348	-18		-330		1
4	24/02/98	28078	454		597		-35	562		598		-348	-18		-330		1
4	25/02/98	28886	-354		597		-35	562		598		-348	-18		-330		1
5	26/02/98	28964	-432	-432	165	-10	-45	120	Long	-174	PUT	-1114	-24	-6	-1090	-760	1
5	27/02/98	28928	-36		165		-45	120		-174		-1114	-24		-1090		1
5	02/03/98	29737	773		165		-45	120		-174		-1114	-24		-1090		1
5	03/03/98	29846	882		165		-45	120		-174		-1114	-24		-1090		1

Nota:

Quella che vedete è solo una 'parte' del Dettaglio, tanto in senso 'orizzontale', quanto in senso 'verticale':

- per navigare in orizzontale si usa il Bottone 'Right'
- per navigare in verticale si ricorre al Bottone 'Bottom'.

Le 'Barre di scorrimento' di Excel restano comunque valide per seguire qualsiasi spostamento parziale.

Il video di "Dettaglio" consente di controllare passo-passo il Trading con le Opzioni durante i giorni di Borsa presi in esame.

Per via della densità dei dati presenti su questo Foglio Excel, occorre prima di tutto familiarizzare coi Pulsanti Gialli di Navigazione:

- **Go !** (di Cruscotto) invia il controllo a Dettaglio

viceversa:

- **Back** (di Dettaglio) rimanda il controllo a Cruscotto.

I pulsanti 'Go !' e 'Back' sono *iso-posizionali* nel senso che permettono lo spostamento avanti e indietro senza muovere il mouse.

Lo stesso meccanismo iso-posizionale è presente anche nei Pulsanti di Dettaglio: se per esempio ci si posiziona sul Pulsante 'Right' di Dettaglio, si ottiene una sequenza di spostamenti a destra fino al Pulsante **Home** che riporta il controllo all'inizio (e così di seguito).

Il Pulsante **Home** consente di ritornare in qualsiasi momento alla posizione iniziale della matrice (riga e colonna 1).

Il Pulsante **Bottom** spinge il programma alle ultime righe del Foglio in cui sono presenti i risultati di tutto il lavoro.

a. Riquadro di Testa.

Il **Riquadro di Testa** ripete le condizioni di elaborazione richieste nel Cruscotto.

Esempio:

Expir:	Next		
Price:	Middle		
From ...	02/01/98	to ...	30/12/98
Comm Minifib:	€ 5		
Comm MIBO:	€ 6		

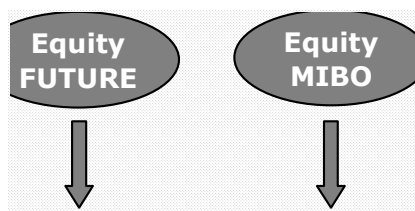
Questo 'Riquadro di Testa' riepiloga i valori degli Option Buttons impostati in precedenza:

- Scadenza Successiva
- Prezzo Medio
- Date da 2.1.98 a 30.12.98
- Commissioni 5 € per il Minifib
- Commissioni 6 € per le MIBO

b. Equity Future ed Equity MIBO.

Gli 'Ovali':

- **Equity Future** e
- **Equity MIBO**



indicano rispettivamente il valore dell'Utile Netto (Gain) derivante dall'applicazione dei Segnali di compra-vendita del Sistema utilizzando:

- **Il Sottostante**

- **Le combinazioni delle MIBO stabilite nelle Q-Box alle condizioni di Expiration e di Price indicate dagli Option Buttons** (nell'esempio: 1^ scadenza e Prezzi Medi delle Opzioni secondo il criterio utilizzato da Borsa Italiana).

In pratica, le colonne corrispondenti agli 'Ovali' , mostrano la progressione dei Gain dello stesso Sistema Tally-SP utilizzando contemporaneamente due 'strumenti' diversi: Mini-Future e Opzioni.

Nota:

*Nella pratica corrente di Borsa, in realtà, l'operatività sul Sottostante non è praticabile ma lo è, invece, sul suo **Future**.*

Per esattezza dunque la "Equity del Future" dovrebbe essere denominata: "Equity del Sottostante".

*La giustificazione sull'utilizzo del Sottostante anziché del suo Future, deriva dalla "incostanza" del Future in prossimità dei quattro "**Rollover**" ricorrenti in marzo, giugno, settembre e dicembre di ogni anno.*

Per quanto il Sottostante non sia 'commerciabile' (come invece lo è il suo Future), esso rappresenta con maggiore precisione il 'reale' valore di Mercato e per questo è da preferire in qualsiasi studio di performance.

La prima operazione da svolgere per prendere confidenza col Video 'Dettaglio' è quella di schiacciare il Pulsante '**Bottom**' in modo da posizionarsi sulle ultime righe del Foglio e visualizzare i dati conclusivi (**Riquadro di Coda**):

L'esempio mostra in **Grigio** il Riquadro di Coda del Sistema Tally-SP ottenuto 'muovendo il Sottostante' e in **Arancione** quello ottenuto con le Opzioni (a seconda delle Q-Box, l'Expiration e il tipo Prezzo selezionato):

Total Trades:	39	M-Future:	€ 15.492	MIBO:	€ 35.547
Days in Test:	253	TotCm:	-€ 385	TotCm:	-€ 456
		T.Equity:	€ 15.107	T.Equity:	€ 35.091
		Largest loss in:	-€ 2.489 28/08/98	Largest loss in:	-€ 2.345 11/5/98
		Largest win in:	€ 5.026 03/11/98	Largest win in:	€ 5.575 30/04/98

Il programma informa (in rosso) che le operazioni svolte sono state in tutto 39 (Total Trades) e che i giorni in prova sono stati 253.

Il blocco di dati in GRIGIO (trading con il Mini-Future) evidenzia:

- L'utile netto in Euro: 15.492
- La spesa in commissioni 385
- L'Utile Netto 15.107
- La perdita maggiore 2489 euro il 28 agosto 1998 (Largest Loss in)
- L'utile maggiore 5026 euro il 3 novembre 1998 (Largest Win in).

Analogamente, il blocco più a destra (in ARANCIONE) mostra i risultati ottenuti con la combinazione di Opzioni prescelta:

- Utile netto in Euro: 35.547
- La spesa in commissioni 456
- L'Utile Netto 35.091
- La perdita maggiore 2345 euro l' 11 maggio 1998 (Largest Loss in)

- L'utile maggiore 5575 euro il 30 aprile 1998 (Largest Win in).

In questo esempio il Gain non è confrontabile: Minifib = 15.107 / Opzioni = 35.091.

Al contrario, tanto la perdita massima, quanto l'utile massimo, sono pressoché identici (circa 2500 euro nel primo caso e 5000 euro nel secondo).

Con questa particolare combinazione di "Q-Box / Expire / Tipo Prezzo", l'utile dello stesso Trading System applicato allo stesso periodo temporale preso in esame risulta DOPPIO rispetto a un ipotetico Trading tradizionale.

Nota:

1. Come più volte abbiamo evidenziato nel Corso Opzioni, uno degli elementi fondamentali da tenere in considerazione è la componente 'Rischiosità' delle Operazioni Finanziarie in Derivati.

A questo proposito va ricordato che:

- Per il Future (tanto Long quanto Short), la Rischiosità delle operazioni viene calcolata da CCG attraverso un "Margine di Garanzia" che dipende dalle condizioni attuali del Mercato (volatilità.)
- Per le operazioni in Opzioni, tutto dipende dalle modalità operative:
 - Per le Opzioni Lunghe (come nell'esempio: Buy Call & Buy Put Near) il Margine non viene richiesto perché il Rischio è limitato ai soli Premi Pagati (più di quelli non è materialmente possibile perdere).
 - Per le Opzioni Corte (di cui non abbiamo ancora fornito esempi), il Rischio calcolato da CCG segue le regole TIMS.

2. Nel valutare la performance di un Trading System si utilizza il rapporto "**Gain / Margine**", cioè il risultato del Guadagno rispetto alla Somma depositata a garanzia. **Da quanto abbiamo appena osservato, il rapporto "Gain / Margine" è Significativo solo per operazioni in Future / Minifutures / Opzioni vendute allo scoperto (mentre perde di significato nel caso di Opzioni Lunghe - acquistate).**

3. A parità di Segnale emesso dal Trading System, l'operatività tramite Future (o Minifuture) presenta un rapporto "Gain / Margine" diversa da quella in Opzioni e da ciò si rende necessaria una discussione 'quantitativa' complessa poiché non facilmente rapportabile.

Rimandando l'analisi specifica al termine di questo Corso, per il momento (e in estrema sintesi) possiamo fare riferimento a una considerazione di base, di per sé esaustiva se non altro sotto il 'profilo del buon senso':

"Una combinazione Lunga in Opzioni (e quindi non sottoposta a Margine) è da preferirsi a qualunque combinazione di Mini-Future (sottoposta a Margine)".

In questo senso, quando troverete una combinazione di Opzioni 'comprate' con Gain superiore (o addirittura uguale) a quella di un MiniFuture dovete sempre preferire le Opzioni.

In caso contrario, vi dovrete ricordare che il 'rapporto di rischio' tra un MiniFuture e una Opzione è sempre di 1 : 2,5 il che significa che affinché le operatività siano confrontabili, il Gain ottenuto con le Opzioni dovrà essere almeno 2,5 volte superiore a quello ottenuto con il MiniFuture.

c. Settore 'grigio' - Equity Future.

L'Equity Future è rappresentata in sfondo Grigio e corrisponde alle prime **10** colonne del video Dettaglio.

Vi ricordo ancora una volta che l'Equity Future corrisponde al System Test con leva di un Euro per ogni punto indice.

Vediamo le colonne:

1. Run	N. progressivo del trade
2. Date	Data di Borsa aperta
3. MIB30	Sottostante
4. Equity	differenza giornaliera tra i punti di inizio Run e i punti in utile/perdita
5. Profit	Saldo di ciascun Run
6. Cum	Utili progressivi
7. Cm	Commissioni pagate
8. Tot cm	Totale commissioni
9. T.Equity	Totale Equity (gain)
10. Signal	Long - Short

Vi ricordo ancora che il Gain totale del periodo preso in esame (Demo) compare immediatamente sul Cruscotto (15.107 Euro) oppure si ottiene leggendo il Riquadro di Coda del video di Dettaglio tramite la sequenza dei Bottoni **Go!** e **Bottom**.

d. Settore 'arancione' - Equity MIBO.

L' Equity MIBO ha come colore dominante l'Arancione e compare nella colonna "**PUT&CALL**" corrispondente all' Ovale delle Opzioni.

La colonna PUT&CALL è la sintesi complessiva della combinazione di Opzioni creata col le rispettive Q-Box del Cruscotto.

Nota:

L'esempio della strategia semplice "Buy Call & Buy Put – Near" impone a Piattaforma di calcolare il trade in modo alternato (comprare Put when Short e comprare Call when Long): in pratica questa strategia 'gioca' una sola volta sulle Put e una sola volta sulle Call.

Diverso, e più complesso, è per esempio il caso del "Doppio Condor" (paragrafo 6.6), in cui tanto le Put quanto le Call vengono contemporaneamente comprate e vendute allo scoperto.

Nota:

La prima colonna della Equity MIBO "PUT&CALL" rappresenta il 'totale generale' della strategia e, in quanto tale, la sua 'sistemazione naturale' avrebbe dovuto essere all'estrema destra del foglio Excel.

In realtà è stata inserita all'inizio, a fianco dell'Equity Future, per migliorare il confronto visivo dei risultati.

... continua ...

Bene, cari amici del Corso Opzioni.

Ci lasciamo prima dell'ultimo strappo, la puntata dedicata ai particolari del video Dettaglio di Piattaforma.

Vi attendo presto.

Francesco Caranti

OPT44 - Demo Piattaforma Tally-SP© - ultima parte.

"... ho cercato di mostrarvi le MIBO da sopra e da sotto, da destra e da sinistra e nell'immaginaria dimensione di Moebius ..."



Con un pizzico di nostalgia, passando in rassegna il Corso, mi è passato sotto gli occhi questo pezzo:

"... Se già vi siete un po' appassionati agli Strumenti Derivati, la prossima volta che vedrete il mare forse penserete a Bernardo Bianchi che, nel mare del Sottostante si è già "immerso" ... e se poi, entrando in un bar qualsiasi, vi troverete a contare quante mattonelle vi separano dal bancone, ciò significa che il concetto di Strike fa già parte del vostro modo di pensare.

Questo è lo scotto da pagare quando le Opzioni e gli Strumenti Finanziari diventano una passione: all'inizio il cammino è faticoso e si rischia di arrendersi, ma se poi, insistendo, si riesce a superare il valico, a quel punto la strada scorre dritta in discesa e quei dossi che man mano si presenteranno non verranno più vissuti come difficoltà insormontabili perché saranno solo un incentivo in più per insistere ed appagare nuove curiosità ...".

Eravamo all'inizio del nostro lavoro e ripensandoci oggi, che il mare e la marea potessero raffigurare un Sottostante di Borsa, il nesso può apparire anche strampalato ma quando la passione travolge anche l'immaginazione si muove di conseguenza.

Ciò che veramente volevo instillare in quelle prime lezioni non era il pungolo ossessivo, semmai l'incentivo a comprendere e ad apprezzare Strumenti Finanziari sconosciuti e ancora oggi mantenuti in un angolo e riservati solo agli specialisti.

Ho cercato di mostrarvi come funzionano le MIBO studiandole assieme a voi da tutti i lati, di sopra e di sotto e, perché no, nell'immaginaria e fantastica dimensione di Moebius.

E siccome sulle Opzioni ho speso una buona parte del mio tempo e del mio lavoro, so per esperienza che per quanto si sia convinti di averle afferrate, in realtà, poi, quando si diventa operativi, qualche perplessità resta ugualmente e si continua a fare un po' di fatica ad orientarsi.

Le Opzioni sono macchinose ed è facile che ci scappino di mano, per questo ho voluto insistere con la grafica, Excel ed il Panel.

Se e quando deciderete di diventare operatori in Opzioni, fate sempre attenzione a non farvi imbrogliare dal linguaggio e dal segno algebrico dei movimenti: fate in modo che i concetti tipo "essere lunghi di call" oppure "essere corti di put" vi siano chiari come l'abc: se così non sarà, continuate ad allenarvi virtualmente coi prezzi delle Opzioni e con i calcolatori Excel di questo Corso.

Se poi ancora non li avete richiesti, fatelo ora con una semplice Mail.

Anche i fumetti dovrebbero esservi serviti: dire "Buy Call" significa collegarsi a Mario Rossi e quando si parla di Butterfly sono sicuro che vi verrà subito in mente l'Architetto Aranci.

Il Panel è servito a prendere confidenza col Rischio, a capire se e quando sia possibile contrastare una MIBO con un'altra o con una combinazione di esse .. e conoscere il Rischio dei Derivati è sicuramente la prima cosa da imparare.

Abbiamo anche parlato di **Strategie Contestuali** e di **Stretching Sling**. In quel periodo si parlava di Strategie Sintetiche e a forza di incrociare tra loro Opzioni all'interno del Panel dovremmo aver acquisito una certa dimestichezza, se non altro per quanto riguarda il **peso dei vari prezzi**.

Più avanti abbiamo solo sfiorato il concetto di **Futures Sintetici**, **Strategie di Difesa** ed **Hedging**, argomenti che meritano ben altri approfondimenti ma che, in quella occasione, sono serviti ad allargare i nostri orizzonti.

Poi abbiamo lasciato da parte per un po' le Opzioni per dedicarci all'**Analisi di Borsa** senza troppe pretese, naturalmente. L'Analisi Tecnica è un argomento complesso che meriterebbe un Corso forse anche più approfondito di quello sulle Opzioni.

L'intento era, ancora una volta, quello di integrare i concetti: le Opzioni fanno parte di uno scenario più ampio che non può essere ignorato. L'Avvocato Azzurri, che nel frattempo aveva preso dimestichezza con Excel, ci ha fatto conoscere le **Medie Mobili** e ci ha mostrato il System Test di Metastock, l'officina appositamente creata da Reuters per testare i Trading System.

E per finire, il nostro maestro Signor Tally ha chiuso il cerchio col tassello che mancava: il System Test applicato alle Opzioni, cioè la **Piattaforma Tally-SP**.

Piattaforma è un marchingegno Excel che permette di impostare tutte le possibili combinazioni di prezzo / scadenza / strategia fino a trovare quella più adatta al Trading System e alle nostre caratteristiche psicologiche e finanziarie. In altri termini: **What If**, cioè: "cosa succede se".

E qui siamo arrivati alla spiegazione di questo programma.

Tra le Mail che ho ricevuto si sono aggiunte due nuove FAQ:

1. Se veramente l'obiettivo di questo Corso era la presentazione di Piattaforma, a cosa realmente è servito dilungarsi sul Panel e sulle strategie sintetiche?
2. Alfiero Azzurri ci ha mostrato i propri studi sulle Medie Mobili che però non hanno portato a conclusioni di rilievo. Le Medie Mobili fanno parte del codice di Tally-SP o quello era solo un esempio?

Rispondiamo con ordine:

1. L'obiettivo di questo Corso non è la presentazione di un lavoro inedito come la Piattaforma. Il Corso Opzioni si può paragonare a un viaggio in cui sono previste delle soste in ciascuna delle quali ci si ferma a ragionare e a fare il punto della situazione. La didattica deve essere progressiva e graduale, se così non fosse nessuno di noi sarebbe ora in grado di seguire gli schemi logici della Piattaforma e le tante discussioni operative che stiamo svolgendo. In Borsa non esiste una e una sola soluzione, io ho semplicemente ritenuto opportuno farvi vedere più di una soluzione percorribile. Voglio dire che se tra voi c'è qualche Scalper, una operatività lunga come quella di Piattaforma non farà per lui. Al contrario chi non ha tempo di seguire il Mercato minuto per minuto, difficilmente potrà eseguire strategie Stretching Sling e invece sarà felice di impostare un Condor Contestuale con l'aiuto del Panel. Per finire, lo "Statistico convinto" si sentirà tranquillo di seguire il Segnale di un Trading System e di applicarlo sempre con la stessa 'formazione' di Q-Box. In definitiva, come in tutte le cose, tutto è servito e tutto servirà per fare chiarezza e per migliorare le nostre conoscenze e il nostro spirito critico, mentre la soluzione sarà solo ed esclusivamente soggettiva e consona al carattere e alla propensione al Rischio.
2. Anche in questo caso, la risposta non è univoca. Le macchinazioni di Alfiero Azzurri ci sono servite a entrare nello spirito del Progettista di Sistemi e degli strumenti (le Officine) che ne permettono la costruzione: dal semplice Excel al più complesso

Metastock. Dopo un lungo e minuzioso lavoro, Alfiero si è reso conto che le Medie Mobili non servivano al suo scopo: la 'coperta' alcune volte risulta troppo corta, altre è fin troppo lunga. Ma ciò non significa che il lavoro di Alfiero sia da buttare, per carità. Le Medie Mobili rappresentano un ottimo strumento per riconoscere i punti di svolta importanti del Mercato. Se per esempio la Borsa è in trend e resta supportata da una Media a 400 giorni, il grafico ci aiuterà a non prendere decisioni affrettate e quindi a conservare le nostre posizioni Lunghe in Future o in Opzioni. Ma se la Borsa non è in Trend, la Media Mobile non ci sarà di alcun aiuto e, caso mai la seguissimo come Trading System, ci troveremmo a girarci e a rigiraci continuamente perdendo punti ogni volta. Per finire, nel Codice di Tally-SP c'è anche una Media Mobile ma quello non è l'unico ingrediente: ce ne sono altri il cui scopo è quello di individuare la presenza del Trend.

Bene, cari amici, ci sarebbe ancora tanto da dire ma ... lo faremo pian piano.

Ora vi lascio all'ultima parte dell'analisi di Piattaforma ... è un po' lunga ma, vabbè, portate pazienza ... è l'ultima lezione !

7.1 Area PUT e area CALL.

Il Settore dell'Equity MIBO si estende dalla colonna "PUT&CALL" all'ultima colonna a destra del foglio.

Per lo spostamento si può utilizzare il bottone Right oppure la Barra di scorrimento orizzontale di Excel.

Le colonne esposte sono 60: le prime 30 si riferiscono alle PUT, le rimanenti 30 alle CALL.

Distinguiamo così due Aree:

- Area Put in Rosso
- Area Call in Verde

Ritorniamo all'esempio della Demo: **When short compra una Put / When long compra una Call.**

Il Run n. 1 inizia il 30 gennaio 1998 con un segnale Long.

Come si può notare, in caso di segnale Long, la Q-Box delle Put è vuota (il Sistema non prende posizione):

PUT conditions:	- 1500	- 1000	- 500	NEAR
When Long				
When Short				1

QUANTITY

Per questo specifico Run 1, le prime 30 colonne dell'Area Put non hanno alcun effetto in termini contabili, ciononostante, i dati giornalieri sono rappresentati ugualmente.

Vediamo:

Colonna Option: compare alternativamente (ora in verde, ora in rosso) il termine "PUT" con questo preciso significato:

- PUT in Verde corrisponde a un segnale Long del Trading System (Put da vendere allo scoperto)
- PUT in Rosso corrisponde a un segnale Short del Trading System (Put da acquistare)

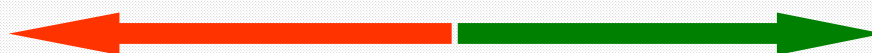
Poiché nel nostro caso il segnale del 30 gennaio è Long e la Q-Box delle PUT è vuota, ciò significa che per tutta la durata del Run n.1 il programma non prenderà posizione con le Put e aspetterà il segnale Short per iniziare a contabilizzare il nuovo movimento ribassista.

Nota:

Sul versante opposto CALL (che vedremo in seguito) il Run 1 comincia subito ad operare con la Call Near dichiarata nella Q-Box corrispondente.

*Saltiamo momentaneamente alcune colonne e passiamo al 'Centro' della Piattaforma cliccando 2 volte sul pulsante **Right**.*

Ci troviamo nel punto in cui si incontrano due grandi frecce opposte (Rossa e Verde) che "separano" l'Area Put dall'Area Call:



PUT

CALL

PRICES

PRICES

Volm_Stk1	Price_Stk4	Price_Stk3	Price_Stk2	Price_Stk1	Price_Stk1	Price_Stk2	Price_Stk3	Price_Stk4	VOLM_STK1
	262			739	784				251
323				485		1087			109
216				543		955			74
254				532		934			194
865	295			282	947	1545	1329		218
48				885		1468			79
37	37			815	815	1524	1524		13
53				790		1541			13
99				586		1894			30
138				729		1551			162
81				824		1456			45
414				907		1289			142
291				607		1650			77
391				574		1586			8
260	71			722	948	1074	1367		83
141				1124		868			694

Fissiamo l'attenzione sulla colonna Rossa intitolata "Price_Stk1".
La prima riga espone il valore **739**.

Questo numero altro non è che il **prezzo medio della Put febbraio 28000 del giorno 30 gennaio 1998**.

Vediamo di capire il significato:

1. La Q-Box Put presentava il valore 1 sul 1° Strike a destra

PUT conditions:	- 1500	- 1000	- 500	NEAR
When Long				
When Short				1
QUANTITY				

- Poiché il valore 1 è immediatamente a destra (in posizione NEAR, cioè In The Money) occorrerà ricercare lo Strike corrispondente a quello specifico giorno di Borsa.
- Il 30 gennaio 1998, il MIB30 ha chiuso a 27921. Il Primo Strike NEAR (ITM) risulta il **28.000** (Strike immediatamente **SUPERIORE** al valore del Sottostante).
- Ora passiamo alla scadenza: l'Option Button indicava 'Expir 1'. Nel nostro caso il mese successivo a gennaio risulta: febbraio.**
- Ora passiamo al Tipo prezzo: l'Option Button indicava 'Middle', cioè prezzo Medio.**

Risultato: 739 è il Prezzo Medio della Put, scadenza al mese successivo, Strike immediatamente superiore al Sottostante di chiusura in quel giorno.
Dunque: Put Febbraio 28000 valutata a prezzo Medio = 739 Punti.

Analogamente, la colonna "Volm_Stk1" rappresenta i volumi (quantità) trattati in quel giorno (262).

Sul versante opposto delle Call (in verde), il valore **784** è il prezzo medio della Call, scadenza Febbraio, Strike immediatamente INFERIORE al Sottostante di chiusura di quel giorno, cioè: 27.500.

Il valore **251** rappresenta le quantità trattate.

Nota:

Attenzione a non confondere !

Lo Strike NEAR della PUT si ottiene per valori immediatamente SUPERIORI al Sottostante. Viceversa quello della Call per valori immediatamente INFERIORI.

Nota:

L'indicazione dei "Volumi" non è di per sé significativa per quanto riguarda la contabilità del Run ma è comunque un dato importante poiché indica il livello di 'liquidità' di quella Opzione e quindi, in un certo senso il suo grado di praticabilità operativa. Ricordiamo che Opzioni molto 'Out' (sia come Strike che come scadenza) sono meno liquide e di difficile gestione.

Facendo riferimento alle Q-Box e al Centro della Piattaforma, occorre notare la corrispondenza nell'esposizione dei dati.

In altre parole, i prezzi (e i volumi) del **Centro** compaiono esattamente così come è stato richiesto nelle Q-Box delle Put e delle Call.

Nel nostro esempio, le Q-Box risultavano alimentate entrambe in corrispondenza dello Strike Near e, nello stesso modo, il programma visualizza i prezzi e i volumi.

Se invece si vogliono ottenere i prezzi e i volumi di tutti gli strikes, occorre caricare interamente le Q-Box.

Ne è una prova l'esempio **3 (Condor in modalità "When opposta" del capitolo 6.6)** il cui **Centro** corrispondente è il seguente:

PUT														CALL													
VOLUMES						PRICES								PRICES				VOLUMES									
Volm_Stk3	Volm_Stk2	Volm_Stk1	Price_Stk4	Price_Stk3	Price_Stk2	Price_Stk1	Price_Stk1	Price_Stk2	Price_Stk3	Price_Stk4	VOLM_STK1	VOLM_STK2	VOLM_STK3	Price_Stk1	Price_Stk2	Price_Stk3	Price_Stk4	VOLM_STK1	VOLM_STK2	VOLM_STK3							
434	353	666	168	323	262	125	248	203	368	310	566	739	784	1087	551	726	341	493	289	251	109	591	341	1479	764		
1082	125	216	146	221	363	543	955	644	413	238	74	468	785	934	632	407	240	194	349	593	194	349	593	194	349	593	
764	215	254	133	228	349	532	1468	1202	922	704	218	160	821	1545	1329	1281	1005	975	644	753	425	218	160	821	128	1554	
446	219	426	256	865	295	61	383	95	535	172	674	282	947	1545	1329	1281	1005	975	644	753	425	218	160	821	128	1554	
36	52	48	412	546	725	885	1468	1202	922	704	218	160	821	1545	1329	1281	1005	975	644	753	425	218	160	821	128	1554	
47	47	45	45	37	37	349	349	492	492	600	600	815	815	1524	1524	1229	1229	938	938	721	721	13	13	15	15	92	92
108	106	53	343	478	584	790	1541	1231	973	766	13	82	91	1541	1231	973	766	13	82	91	13	82	91	13	82	91	
391	302	99	250	332	439	586	1894	1581	1214	943	30	110	180	1894	1581	1214	943	30	110	180	30	110	180	30	110	180	
133	283	138	351	423	597	729	1551	1292	1000	747	162	116	202	1551	1292	1000	747	162	116	202	162	116	202	162	116	202	
41	90	81	379	497	648	824	1456	1102	863	673	45	122	112	1456	1102	863	673	45	122	112	45	122	112	45	122	112	
261	161	414	348	496	631	907	1289	998	788	578	142	213	279	1289	998	788	578	142	213	279	142	213	279	142	213	279	
147	119	291	254	333	448	607	1650	1357	1066	811	77	127	137	1650	1357	1066	811	77	127	137	77	127	137	77	127	137	
38	100	391	241	321	428	574	1586	1339	1043	783	8	150	79	1586	1339	1043	783	8	150	79	8	150	79	8	150	79	
227	769	769	260	260	71	276	397	397	514	514	722	722	948	1074	1367	829	1074	613	829	452	613	83	81	189	204	189	
413	198	141	499	675	866	1124	868	658	467	331	694	595	356	868	658	467	331	694	595	356	694	595	356	694	595	356	

7.2 Lettura dei Prezzi e dei Volumi del 'Centro' della Piattaforma.

Per leggere correttamente i prezzi e i volumi della Piattaforma è necessario abituarsi e fare un po' di pratica: col tempo diventa tutto più facile.

Esaminiamo le prime 5 righe dell'immagine:

- La 1^ riga corrisponde al 30 gennaio 1998, cioè al giorno in cui il programma Tally-SP ha preso l'avvio e ha generato il primo segnale (in questo caso: Long).
Le Q-Box sono state caricate in tutte le 8 posizioni possibili (4 per Put e 4 per Call) e, corrispondentemente, i dati esposti sono in questo ordine:
 - 4 volumi Put (Bordeaux) 262 168 353 258 (da destra a sinistra)
 - 4 prezzi Put (Rosso) 739 566 368 248 (da destra a sinistra)
 - 4 prezzi Call (Verde) 784 551 341 200 (da sinistra a destra)
 - 4 volumi Call (Muschio) 251 591 1479 436 (da sinistra a destra)

Poiché il 30 gennaio corrisponde alla partenza del 1° Run del Sistema, i prezzi di quel giorno vengono assunti come riferimento per la contabilità (equity) del Trading System. Per questo motivo essi compaiono **sfalsati** rispetto a quelli dei giorni successivi.

Nota:

*I dati che si riferiscono all'inizio di un nuovo Run sono **centrati** nella Piattaforma mentre i dati intermedi appaiono **disassati** verso l'esterno.*

Nota:

*Per facilitare la lettura, i prezzi e i volumi dei singoli run sono esposti alternativamente con caratteri **'grassetto'** e **'normale'**.*

- Dalla 2^ alla 5^ riga, Piattaforma prosegue nell'esposizione dei dati giornalieri in modalità **disassata**.
- La 5^ riga corrisponde a un SAR e questo è il motivo per cui in quel giorno (5 febbraio) appaiono i dati conclusivi del Run n. 1 e quelli iniziali del Run n. 2.
Per fissare le idee, riportiamo i prezzi medi delle Put del 1° run (scadenza: febbraio / strike: 28.000):
 - 30 gennaio 739
 - 2 febbraio 485
 - 3 febbraio 543
 - 4 febbraio 532
 - 5 febbraio 282

Il 5 febbraio corrisponde a un SAR (da Long a Short) e Piattaforma **contabilizza** il Run n.1 mediante il seguente calcolo:

1. Segnale:	Long			
2. Q-Box:	1	-1	-1	1
3. Prezzi iniziali:	248	368	566	739
4. Prezzi finali:	61	95	172	282

Avremo:

1° Box (a destra): Una Put Febbraio 28.000 Lunga prezzo di carico: 739

			prezzo finale:	282
			differenza:	-
		457 punti		
2° Box:	Una Put Febbraio 27.500 Corta		prezzo di carico:	566
			prezzo finale:	172
			differenza:	+
		394 punti		
3° Box:	Una Put Febbraio 27.000 Corta		prezzo di carico:	368
			prezzo finale:	95
			differenza:	+
		273 punti		
4° Box:	Una Put Febbraio 26.500 Lunga		prezzo di carico:	248
			prezzo finale:	61
			differenza:	-
		187 punti		

Sommando i valori in punti e moltiplicando per 2,5 si ottiene: $(-457 + 394 + 273 - 187) * 2,5 = 58$ Euro al lordo delle commissioni.

Il Run a rialzo n° 1 (in questa particolare combinazione: Condor in modalità "When opposta") si conclude praticamente con un guadagno marginale.

Dopo aver chiuso la contabilità, Piattaforma ha già pronti i dati per iniziare il Run successivo che questa volta è a Ribasso (Short).

Nel nostro esempio la Q-Box Put è stata caricata solo per segnali When Long, quindi in questo nuovo Run l'attenzione passa alle Call per le quali è prevista una Q-Box significativa.

Il ragionamento procede in modo analogo fino alla conclusione.

7.3 Calcoli intermedi.

Nell'esempio che segue vediamo la porzione Put dei calcoli intermedi:

Equity MIBO

PUT&CALL	Option	T.Equity	TotCm	Cm	Cum	Profit	Days	Equity	Price	Expiration	Strk4	Strk3	Strk2	Strk1
-24	PUT	-24	-24	-24			15		-133	20/02/98	26500	27000	27500	28000
-24		-24	-24				14	-243						
-24		-24	-24				13	-263						
-24		-24	-24				12	-220						
-15	PUT	10	-48	-24	58	58	31	-190	0	20/03/98	27000	27500	28000	28500
-15		10	-48		58		30	0						
28	PUT	-15	-72	-24	58	0	29	0	-180	20/03/98	27000	27500	28000	28500

Colonne (procedendo al contrario, da destra a sinistra):

- In alto è ripetuta la Q-Box delle Put (Put conditions: 1 -1 -1 1).

- Strk1: Strike Near (immediatamente In The Money) = 28000
- Strk2: Successivo Strike OTM = 27500
- Strk3: Successivo Strike OTM = 27000
- Strk4: Ultimo Strike OTM = 26500.
- Expiration: Terzo venerdì del mese successivo rispetto all'inizio del run (gennaio → febbraio)
- Price: Esborso (se negativo) / Incasso (se positivo) delle operazioni.

Il valore **-133 €** corrisponde a:

- Q-Box: 1 -1 -1 1
- Prezzi iniziali: -248 +368 +566 -739
ovvero: $(-248+368+566-739) * 2,5 = -132,50$ arrotondato a - 133 €.

- Equity: Rappresenta il valore del Portafoglio valorizzato ai prezzi Medi del giorno. Da notare che la valorizzazione del 5° giorno è -190 € corrispondente a un utile lordo arrotondato di 58 Euro.
- Days: Numero dei giorni di Borsa alla scadenza.
- Profit: Utile (se positivo) / Perdita (se negativo) dell'operazione Put intrapresa.
- Cum: Totale progressivo delle operazioni Put
- Cm: Commissioni (nell'esempio: 4 operazioni da 6 Euro ciascuna, cioè 24 euro)
- Tot.Cm: Totale progressivo delle commissioni.
- T.Equity: Totale progressivo delle operazioni Put al netto delle commissioni.

7.4 Casi particolari.

L'esempio che segue mostra un **Run Prematuro**.

Ciò significa che la scadenza temporale (in questo caso il 17 luglio 1998) è stata raggiunta prima dell'inversione del segnale (da Long a Short in questo esempio).

1027	1320	105	41	33500	34000	34500	35000	17/07/98	-2568	0	13
	1557		25							-3893	12
	1957		54							-4893	11
	1964		5							-4910	10
	2366		5							-5915	9
	2898		10							-7245	8
	3000		1							-7500	7
	3169		13							-7923	6
	2895		2							-7238	5
	3331		0							-8328	4
	3775		2							-9438	3
	4200		3							-10500	2
	4288		7							-10720	1
	4819									-12048	0
	4819									-12048	0
	4819									-12048	0
1405	4819	98		38000	38500	39000	39500	21/08/98	0	-12048	22

Come si può notare, i giorni residui calano via via: 13, 12, 11 ... fino a 0 e il Sistema ancora non si è girato.

Arrivati al giorno della scadenza, la contabilizzazione avviene utilizzando il valore MIB30 di **apertura** (e non di chiusura), a rispetto delle regole di Borsa.

Infatti:

- Il Run 23 era iniziato il 30 giugno 1998, valore di chiusura = 33.790.
- Gli Strike interessati erano: 33.500 / 34.000 / 34.500 / 35.000.
- La Option Button "Expir" era stata posta a un mese, quindi la scadenza era a luglio.
- La Q-Box Call aveva previsto l'acquisto sullo Strike NEAR, quindi a 1027 punti, pari a 2568 Euro.

Il Run 23 termina prematuro il 17 luglio: l'Opzione scade e viene valorizzata col valore di apertura di quel giorno: 38.319.
 Dunque il valore finale della Call 33500 è dato da: $(38319 - 33.500) * 2,5 = 12.047,50$ arrotondato in **12.048**.

8. Conclusioni.

Piattaforma Tally-Sp racchiude la sintesi completa dei dati relativi alle Opzioni trattate da Borsa Italiana.

Data la grande quantità di informazioni visualizzate in questo progetto, ho cercato di porre la massima cura ed attenzione alla 'leggibilità', mediante sfondi colorati, bottoni di avanzamento rapido, bordi e riquadri.

Per chi si vorrà accontentare dei soli dati riassuntivi, il Cruscotto è stato pensato come strumento autonomo di sintesi immediata, per chi invece volesse entrare nei particolari, potrà visionare i dati analitici di Dettaglio.

La presente Demo riguarda il singolo periodo dell'anno 1998 ma il programma è pronto per l'intera Banca Dati estesa al 22 marzo 2004 (1574 giorni di Borsa).

I vantaggi derivanti dall'utilizzo di Piattaforma sono evidenti: il Trader in Opzioni potrà testare e confrontare in brevissimo tempo le potenzialità statistiche del Trading System fino a rintracciare la combinazione Sintetica di Put e di Call che meglio si adatta al proprio stile operativo, alle disponibilità finanziarie e alla personale propensione al Rischio.

9. Liberatoria.

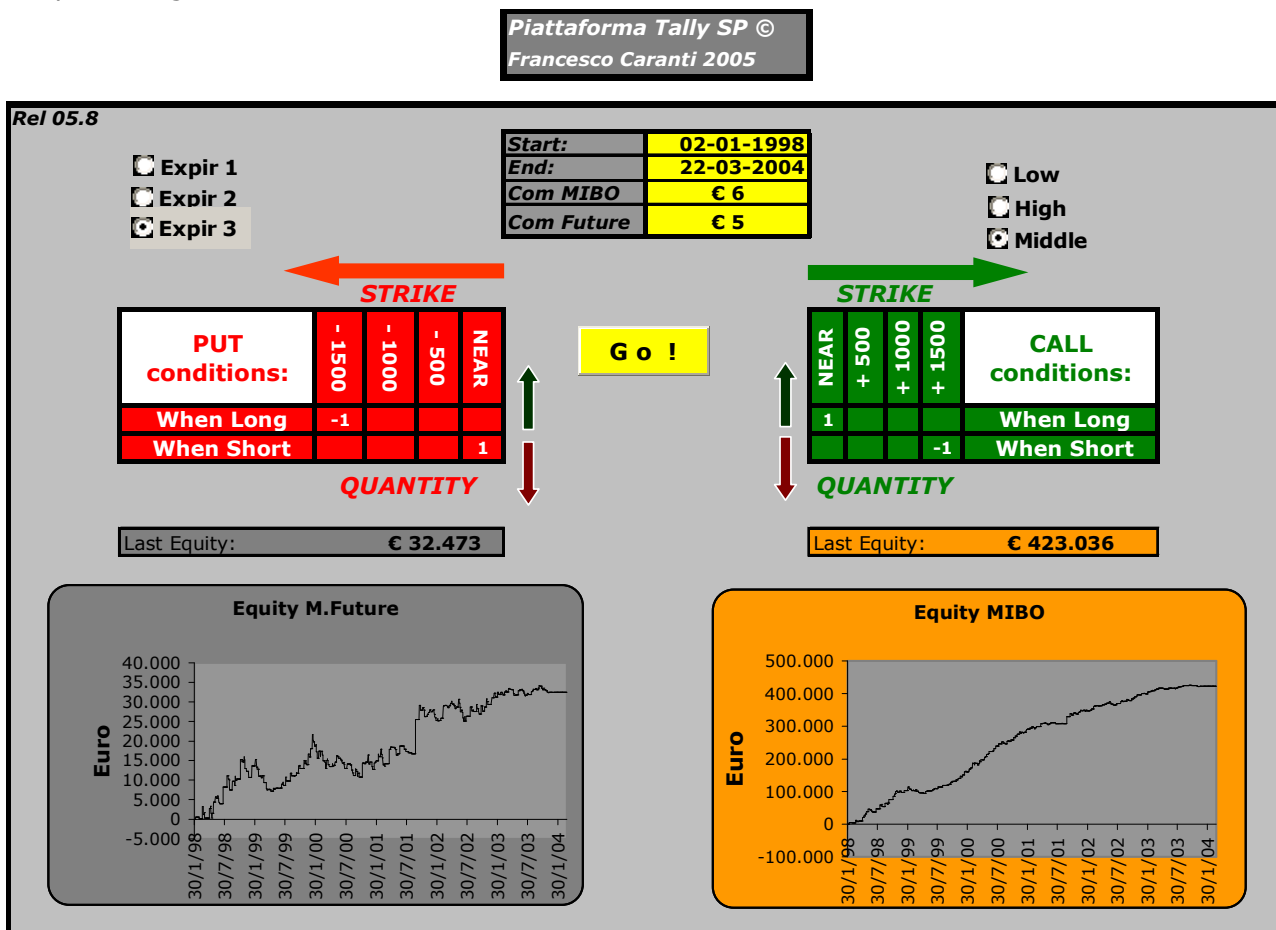
Tutte le informazioni, i contenuti ed il materiale presentato in questa monografia sono forniti solo a livello puramente conoscitivo e non devono essere usati o considerati come un'offerta o come una sollecitazione di una offerta a vendere o comprare o sottoscrivere azioni o altri strumenti finanziari.

L'autore non si assume alcuna responsabilità nel garantire che le indicazioni consigliate siano fonte di guadagni assicurati.

Qualsiasi investitore che sia interessato a trattare un prodotto così strutturato deve contattare il proprio promotore finanziario, il proprio canale distributivo oppure un istituto di credito.

10. Un flash della Piattaforma Completa.

Concludiamo l'analisi della Piattaforma Tally-SP con un esempio tratto dalla Banca Dati completa: 2 gennaio 1998 / 22 marzo 2004.



I parametri impostati in questo esempio sono:

- 3[^] Scadenza
- Prezzi Medi
- When Long: Vendita della Put più 'lontana' e Acquisto di una Call Near.
- When Short: Acquisto di una Put Near e Vendita della Call più 'lontana'.

Pur presentandosi estremamente prudentiale (Scoperto limitato a una posizione venduta all'ultimo Strike), questa particolare combinazione di Opzioni offre risultati davvero sorprendenti: **l'utile netto è circa 13 volte superiore** (423.036 euro contro 32.473) e il Margine richiesto è contenuto.

Molto bene!

Francesco Caranti